



**ISTITUTO COMPRESIVO
di CASELLE TORINESE**

Via Guibert, 3 – 10072 Caselle Torinese (TO)

TOIC89200E

☎ e Fax: 011/9961339 – 011/9914628

Codice Fiscale n 92045950018 - e-mail TOIC89200E@istruzione.it

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI

Italiano

Storia

Cittadinanza e costituzione

Geografia

CLASSI PRIME

ITALIANO

A. OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI E COMPETENZE

1. Comprensione della lingua orale e scritta

Competenze

L'alunno

- individua le parti centrali e secondarie di un messaggio
- formula domande logiche e pertinenti
- utilizza le informazioni fornite in modo corretto
- riconosce lo scopo e l'intenzione comunicativa
- risponde a domande specifiche sui contenuti ascoltati
- spiega e utilizza correttamente, in contesti diversi, buona parte dei termini ascoltati
- formula valutazioni personali motivate
- legge ad alta voce testi noti e non, rispettando la punteggiatura
- identifica personaggi, situazioni, luoghi e tempi
- riconosce gli stati d'animo dei personaggi
- individua i brani descrittivi
- rileva dal testo le informazioni salienti
- identifica le sequenze principali di un racconto e le concatena tra loro rispettando l'ordine logico e cronologico
- riconosce i testi: descrittivo, narrativo, espositivo, poetico, informativo/regolativo

2. Produzione della lingua orale e scritta

Competenze

L'alunno

- interviene in una conversazione e/o discussione rispettando tempi e turni di parola
- riduce la frammentarietà e la discontinuità delle sue modalità d'intervento
- riferisce esperienze personali rispettando successione logica e cronologica
- espone con chiarezza e proprietà lessicale
- esterna valutazioni e osservazioni personali
- racconta avvenimenti
- riconosce funzioni e scopi dell'uso della lingua nelle diverse situazioni comunicative
- riassume quanto ascoltato, letto, visto
- produce testi :

descrittivi

1. descrive persone, situazioni, luoghi relativi alla propria esperienza o fruiti mediante mezzi di comunicazione
2. utilizza un lessico ricco ed appropriato nella stesura delle sue descrizioni

narrativi

1. produce testi su tracce prefissate
2. completa o trasforma testi narrativi
3. produce testi di fantasia e verosimili

informativi

1. redige cronache seguendo le "5 W": *who*=chi, *what*=cosa, *when*=quando, *where*=dove e *why*=perché
 - interpreta testi poetici scelti e presentati dall'insegnante mediante operazioni di parafrasi o adoperando codici iconici
 - comprende il lessico dei testi poetici
 - compone semplici poesie, filastrocche, nonsense e limerick utilizzando rima, verso, strofa, semplici similitudini
 - elabora schemi e tabelle

3. Conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua anche nei suoi aspetti storico evolutivi

Competenze

L'alunno...

- riconosce le parti variabili ed invariabili del discorso
- conosce le origini della lingua italiana
- conosce l'etimologia e la semantica di alcuni gruppi di parole.

B. CONTENUTI

1. Tematiche (Antologia)

- ✧ Le relazioni: affetti ed emozioni in famiglia, a scuola, nel gioco, con gli altri e con gli animali
- ✧ I nostri diritti e i nostri doveri
- ✧ I diritti dei minori
- ✧ L'ambiente
- ✧ La storia del teatro dall'antichità al Medioevo

2. Generi letterari e altre tipologie di testi

- Filastrocca, nonsense e limerick
- fiaba
- favola
- mito
- leggenda
- testo o racconto descrittivo
- testo o racconto narrativo
- testo o racconto espositivo
- testo o racconto informativo

- il testo poetico
- il testo teatrale

3. Epica/Letteratura

- Il mito
- Il poema epico: Iliade, Odissea, Eneide
- Il poema cavalleresco: il ciclo carolingio, il ciclo bretone, il ciclo germanico

4. Riflessione sulla lingua (Grammatica e Linguistica)

- fonologia
- le principali difficoltà ortografiche
- la divisione in sillabe
- L'articolo, il nome, l'aggettivo, il pronome, il verbo, l'avverbio, la preposizione, la congiunzione, l'interiezione o esclamazione

5. Narrativa

- Lettura guidata di almeno un romanzo con tematiche legate al programma di prima
- Lettura individuale da parte dei ragazzi di almeno altri due romanzi consigliati dai docenti

C. METODI E STRUMENTI

- Spiegazione frontale
- Lettura attiva (silenziosa, ad alta voce, espressiva, interpretativa) di testi proposti
- Lettura collettiva ed individuale di testi di cui il docente guida la comprensione attraverso esercitazioni individuali e/o di gruppo
- Riflessione sul contenuto dei testi
- Analisi del lessico e delle tecniche linguistiche utilizzate
- Lettura e analisi di testi poetici
- Memorizzazione di testi poetici
- Esposizione di argomenti di studio
- Discussioni e conversazioni su argomenti di studio, fatti di attualità, esperienze personali, film o libri letti
- Ricerche individuali o di gruppo
- Costruzione collettiva ed individuale di mappe concettuali per la stesura di testi argomentativi o per lo studio di una particolare problematica (anche interdisciplinare)
- Produzione di testi secondo modelli appresi
- Correzione comune e autocorrezione individuale degli elaborati
- Lettura integrale di opere narrative
- Presentazione di argomenti o approfondimenti attraverso sussidi audiovisivi
- Visite a musei, mostre e monumenti significativi
- Collegamenti a Internet
- Utilizzo di:
 - libri di testo di antologia e letteratura
 - libri di testo di morfologia e sintassi
 - romanzi
 - articoli di giornale
 - schede operative
 - sussidi audiovisivi
 - testimonianze orali
 - LIM

D. VERIFICA E VALUTAZIONE

1. Tipi di verifiche

- Interrogazioni orali e scritte, questionari, schede operative
- Relazioni, schedature di racconti e romanzi, riassunti
- Temi, commenti, ricerche
- Parafrasi e analisi di testi poetici
- Esercitazioni grammaticali

2. Criteri per la valutazione

Nella valutazione quadrimestrale si terranno in considerazione:

- La situazione di partenza dell'allievo
- Il ritmo di apprendimento
- La qualità e la costanza dell'impegno
- La preparazione raggiunta e le competenze acquisite

Nelle prove scritte, orali e grammaticali saranno valutati rispettivamente:

- ♣ i contenuti (ricchezza, organicità, coerenza, aderenza alla traccia o alla consegna data, originalità) e la forma (ortografia, sintassi, lessico, originalità espressiva); la capacità di effettuare parafrasi di poesie già spiegate dal docente;
- ♣ il livello di comprensione degli argomenti di studio, le conoscenze acquisite, la capacità di memorizzazione e la qualità dell'esposizione (correttezza morfologica e sintattica, coerenza, organicità, ricchezza e proprietà lessicale);
- ♣ la conoscenza delle regole studiate, la capacità di applicarle, la capacità di operare una corretta analisi grammaticale

3. Requisiti minimi

- ♣ Comprensione della lingua orale e scritta: l'alunno comprende semplici messaggi orali e semplici (nel contenuto e nella lingua) testi scritti; comprende il significato globale; dispone di un lessico di base.
- ♣ Produzione orale e scritta: sa riportare il suo pensiero in modo corretto durante una conversazione; sa riferire - con parole sue - semplici concetti espressi dall'insegnante o dai compagni; sa comporre un testo descrittivo seguendo una semplice traccia data e rispettando le principali regole ortografiche e sintattiche; sa rispondere in modo pertinente e corretto a semplici domande su argomenti di studio.
- ♣ Conoscenza delle strutture grammaticali: sa individuare in semplici frasi "macro categorie" quali: articolo, nome, verbo, aggettivo.

4. Requisiti per l'eccellenza

- ♣ Comprensione orale e scritta: l'alunno comprende messaggi verbali (dell'insegnante, di un film...) e testi scritti complessi, che richiedono la conoscenza di un lessico specifico; sa suddividere un testo narrativo in sequenze e ne sintetizza l'idea centrale.
- ♣ Produzione orale e scritta: sa riportare il suo pensiero in modo chiaro, corretto, coerente e costruttivo durante una conversazione; sa esporre contenuti complessi utilizzando un lessico appropriato e strutture sintattiche corrette; sa produrre testi descrittivi e/o narrativi corretti e

originali nel contenuto; sa parafrasare una poesia o una canzone presentata dall'insegnante.

- ▲ Conoscenza delle strutture grammaticali : sa individuare in un brano gli elementi di analisi grammaticale presentati; utilizza il dizionario per ricavarne informazioni di tipo grammaticale.

E. STRATEGIE PER IL RECUPERO

Per gli alunni che rientrano nelle fasce più deboli si perseguiranno gli obiettivi minimi o possibili in base alle capacità, in modo da permettere comunque un percorso positivo. A questo scopo si prevedono:

- esercizi diversificati o con più livelli di difficoltà
- frequenti momenti di ricapitolazione dei contenuti trattati
- periodiche verifiche della programmazione al fine di attuare eventuali necessarie modifiche
- recuperi per piccoli gruppi laddove ce ne sia la possibilità grazie a progetti

STORIA

A. OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI E COMPETENZE

1. Conoscenza degli eventi storici

Competenze

L'alunno

- costruisce quadri di civiltà in base ad indicatori di tipo fisico-geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso
- conosce gli elementi essenziali dei principali avvenimenti storici riguardanti l'età antica e medievale
- colloca i principali avvenimenti storici studiati nello spazio e nel tempo
- coglie la durata di un evento rispetto a tempi: lunghissimi, lunghi, medi e brevi
- inquadra eventi significativi all'interno di un periodo storico
- individua specifiche radici storiche classiche e medievali nella sua realtà locale e regionale

2. Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici

Competenze

L'alunno:

- costruisce semplici catene causali
- coglie relazioni di causa-effetto e contemporaneità tra avvenimenti storici, anche relativi ad aree geografiche diverse

3. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica

Competenze

L'alunno

- conosce i diversi tipi di organizzazione sociale e politica
- conosce e apprezza gli aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità
- sa riconoscere l'importanza dei fattori politici, sociali, economici, culturali e religiosi che determinano spesso profondi mutamenti nella storia
- conosce l'importanza delle norme che regolano la vita sociale
- è consapevole dell'importanza dei principi che stanno alla base del vivere civile

4. Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici

Competenze

L'alunno

- Utilizza termini specifici del linguaggio disciplinare
- espone in modo logico
- "interroga" testimonianze orali, materiali, iconografiche e audio- visive
- distingue e seleziona vari tipi di fonti storiche
- riconosce e legge, a livello elementare, grafici e carte
- comprende che cosa comporta la ricostruzione di un fatto storico

B. CONTENUTI

- la civiltà greca e romana
- le popolazioni italiche
- la nascita del Cristianesimo
- la caduta dell'Impero romano e le invasioni barbariche
- l'Europa dopo la caduta dell'Impero romano
- i regni romano-barbarici
- l'Impero bizantino
- gli Arabi e l'Islam
- l'alto Medioevo:
 - Carlo Magno
 - il feudalesimo
 - la vita intorno all'anno Mille
 - lo scontro tra papato e impero
 - la formazione delle monarchie feudali
 - le Crociate
- il basso Medioevo:
 - i commerci
 - la rinascita delle città
 - le nuove istituzioni comunali
 - gli studi e le università
 - le eresie
 - i nuovi ordini religiosi
 - lo scontro impero-comuni
 - la nascita delle monarchie europee e degli Stati regionali in Italia
 - la crisi del '300
 - Signorie e principati
 - Popoli e Imperi dell'Asia

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

A. Competenze

L'alunno

- riconosce i ruoli delle persone all'interno dei gruppi: famiglia, scuola e comunità sociale
- riconosce all'interno di un gruppo le diversità e le sa accettare
- conosce l'organizzazione della vita associata e sa confrontarla con quelle del passato
- sa individuare forme di organizzazione sociale diverse dalle proprie e ne sa cogliere differenze e affinità
- comprende il significato di legge finalizzato alla tutela del singolo e della collettività

B. Contenuti

- Organizzazione delle strutture sociali nelle varie epoche storiche affrontate e presso le varie popolazioni studiate
- Differenti modalità di organizzazione politica: monarchia, oligarchia, democrazia, repubblica, impero
- L'organizzazione sociale e politica italiana: governo locale, provincia, regione, repubblica
- La Costituzione: la fonte normativa che regola la vita civile degli italiani

C. METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale
- Lettura e comprensione del testo
- Schede operative e questionari
- Discussioni
- Costruzione comune o individuale di mappe concettuali
- Lavori di gruppo
- Ricerche
- Elaborazione di cartelloni riepilogativi
- Visioni di film a carattere storico, documentari e materiali multimediali
- Visite guidate
- Lettura e interpretazione di documenti, carte e grafici
- materiali della LIM

D. VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia delle verifiche:

- ⤴ Colloqui.
- ⤴ Discussioni collettive.
- ⤴ Schede operative.
- ⤴ Esposizione scritta relativa a determinate tematiche.

- **Requisiti minimi:**
 - sa utilizzare il testo per reperire informazioni
 - espone in modo essenziale i contenuti salienti studiati
 - conosce le principali norme che regolano la vita sociale
 - è consapevole dei principi che stanno alla base del vivere civile

- **Requisiti per l'eccellenza:**
 - sa individuare le parole chiavi del testo e ne sa visualizzare e sintetizzare i contenuti in ordinate mappe concettuali
 - sa costruire catene causali
 - sa cogliere relazioni tra fatti storici
 - sa esporre correttamente gli argomenti studiati, usando linguaggi e strumenti specifici
 - sa riconoscere l'importanza e l'influenza dei fattori politici, sociali, economici, culturali e religiosi nei mutamenti storici
 - conosce ed è consapevole dell'importanza delle norme che regolano la vita sociale

GEOGRAFIA

A. OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI E COMPETENZE

1. Conoscenza dell'ambiente fisico e umano, anche attraverso l'osservazione

Competenze

L'alunno

- osserva, legge e analizza realtà territoriali relative al territorio nazionale
- riconosce le caratteristiche fisiche, climatiche, politiche, economiche e antropiche delle varie regioni italiane e dell'Europa in generale
- individua i condizionamenti posti dall'ambiente all'uomo
- capisce le relazioni uomo-ambiente
- riconosce l'intervento dell'uomo sull'ambiente

2. Uso degli strumenti propri della disciplina

Competenze

L'alunno:

- legge e interpreta statistiche, carte topografiche, tematiche e storiche, grafici, cartogrammi
- disegna, utilizzando una simbologia convenzionale, schizzi di carte mentali dell'Italia e dell'Europa, carte tematiche
- sa costruire un grafico
- si orienta sul terreno con l'uso della bussola, della pianta e della carta topografica

3. Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche

Competenze

L'alunno

- ▲ coglie relazioni causa-effetto
- ▲ individua problemi
- ▲ formula considerazioni personali sugli argomenti presentati

4. Comprensione ed uso del linguaggio specifico

Competenze

L'alunno

- comprende e usa la terminologia specifica
- espone in modo logico

B. CONTENUTI

Parte generale

Conoscenza dei principali strumenti utilizzati per l'orientamento: il sole, la bussola, il reticolato geografico, le carte geografiche: fisiche, politiche, tematiche

Il paesaggio: elementi naturali, antropici e culturali

I vari ambienti: mari e coste, fiumi e laghi, pianure, montagne e colline

I vulcani

I terremoti

Il clima e il suo rapporto con l'uomo

Conoscenza dell'ambiente fisico, economico, sociale e culturale dell'Europa in relazione all'Italia.

Conoscenza dell'ambiente fisico, economico, sociale e culturale dell'Europa in generale

C. METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale
- Lettura e comprensione del testo
- Carte geografiche
- Atlante
- Schede operative e questionari
- Discussioni
- Costruzione comune o individuale di mappe concettuali
- Lavori di gruppo
- Ricerche
- Elaborazione di cartelloni riepilogativi
- Canzoni relative al repertorio regionale
- Visioni di documentari e materiali multimediali
- Visite guidate

- Lettura e interpretazione di carte e grafici
- Materiali della LIM

D. VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia delle verifiche:

- Colloqui
- Discussioni collettive
- Schede operative
- Esposizione scritta relativa a determinate tematiche
- Prove strutturate (cartine mute, ecc...)

Requisiti minimi:

- ✧ sa utilizzare il testo per reperire informazioni
- ✧ espone in modo essenziale i contenuti salienti studiati
- ✧ leggere una semplice carta tematica
- ✧ sa ricavare informazioni da una cartina geografica

Requisiti per l'eccellenza:

- ✧ sa individuare le parole chiavi del testo e ne sa visualizzare e sintetizzare i contenuti in ordinate mappe concettuali
- ✧ conosce i contenuti fondamentali relativi agli elementi di geografia generale applicati alla realtà territoriale extraeuropea
- ✧ utilizza e produce grafici, schemi, tabelle e carte tematiche
- ✧ riconosce e comprende le ragioni dei diversi tipi di insediamenti umani in rapporto all'ambiente
- ✧ è consapevole che le scelte economiche e politiche dipendono anche dalle caratteristiche del territorio
- ✧ sa relazionare e confrontare in modo chiaro, coerente, utilizzando un lessico specifico gli argomenti trattati

I docenti di Lettere



**ISTITUTO COMPRESIVO
di CASELLE TORINESE**

Via Guibert, 3 – 10072 Caselle Torinese (TO)

TOIC89200E

☎e Fax: 011/9961339 – 011/9914628

Codice Fiscale n 92045950018 - e-mail TOIC89200E@istruzione.it

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI

Italiano

Storia

Cittadinanza e costituzione

Geografia

CLASSI SECONDE

ITALIANO

A. OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI E COMPETENZE

1. Comprensione della lingua orale e scritta

Competenze

L'alunno

- comprende il significato delle parole
- comprende il senso generale di quanto comunicato
- riconosce le informazioni principali e quelle secondarie
- comprende lo scopo del messaggio
- riconosce e comprende vari tipi di testi (espositivi, descrittivi, narrativi, poetici...)
- sa prendere appunti mentre ascolta
- legge e comprende il senso generale di un testo
- legge in modo espressivo
- distingue gli elementi caratteristici di un testo

2. Produzione della lingua orale e scritta

Competenze

L'alunno

- espone con sufficiente correttezza un testo
- espone un testo in modo logico, consequenziale, coerente
- scrive con sufficiente correttezza ortografica e grammaticale
- scrive in modo pertinente, logico, consequenziale
- produce testi scritti a seconda di scopi e destinatari
- riscrive i diversi tipi di testi (narrativi, descrittivi, espositivi) adottando il registro adeguato

3. Conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua anche nei suoi aspetti storico evolutivi

Competenze

L'alunno

- conosce il significato delle parole
- riconosce gli elementi essenziali morfologici e sintattici della lingua italiana
- riconosce gli elementi morfologici e sintattici della lingua italiana

B. CONTENUTI

1. Tematiche (Antologia)

- I rapporti con gli altri (l'amicizia, la solidarietà, la tolleranza ...)
- Il rispetto dell'ambiente
- Salute, sport e alimentazione

2. Generi letterari e altre tipologie di testi

- Il racconto (fantasy, umoristico ...)
- Il diario
- La lettera
- L'autobiografia
- Il testo poetico
- Il teatro

3. Letteratura

- Dalle origini all'anno Mille: Le origini della lingua italiana; I primi documenti del volgare italiano
- Il Duecento: La poesia religiosa (S. Francesco d'Assisi); La scuola poetica siciliana (Jacopo da Lentini); La scuola del Dolce Stil Novo (Guido Guinizelli, Guido Cavalcanti, Dante Alighieri); La poesia comico realistica (Cecco Angiolieri)
- Il Trecento: Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio
- Il Quattrocento: Lorenzo de' Medici
- Il Cinquecento: Ludovico Ariosto, Torquato Tasso, Niccolò Machiavelli
- Il Seicento: Galileo Galilei
- Il Settecento: Giuseppe Parini, Carlo Goldoni
- L'Ottocento: Ugo Foscolo

4. Riflessione sulla lingua (Grammatica e Linguistica)

- La sintassi della proposizione: il soggetto, i predicati verbale e nominale, i principali complementi diretti e indiretti
- La comunicazione verbale: i registri, i linguaggi settoriali
- La lingua nel tempo e nello spazio
- Le abilità per comunicare: leggere e ascoltare, parlare e scrivere
- Le caratteristiche del testo scritto, le tipologie e le forme testuali
- I testi letterari

5. Narrativa

- Testi e/o brani a scelta dell'insegnante

C. METODI E STRUMENTI

- Spiegazione frontale
- Lezione dialogica
- Conversazione guidata
- Lettura guidata
- Lettura libera
- Studio mnemonico di testi poetici
- Lavoro di ricerca individuale
- Correzione comune e autocorrezione individuale degli elaborati

- Individualizzazione e/o riduzione degli obiettivi
- Uscite e visite d'istruzione
- Progetti di recupero e approfondimento
- Utilizzo di:
 - libri di testo di antologia e letteratura
 - libri di testo di morfologia e sintassi
 - romanzi
 - schede operative
 - dizionario
 - sussidi audiovisivi
 - LIM

D. VERIFICA E VALUTAZIONE

1. Tipi di verifiche

- Interrogazioni orali e scritte, questionari, schede operative
- Relazioni, schedature di racconti e romanzi, riassunti
- Temi, commenti, ricerche
- Parafrasi e analisi di testi poetici
- Esercitazioni grammaticali

2. Criteri per la valutazione

- Nella valutazione quadrimestrale si terranno in considerazione:
 - la situazione di partenza dell'allievo
 - il ritmo di apprendimento
 - la qualità e la costanza dell'impegno
 - la partecipazione alle quotidiane attività didattiche
 - la preparazione raggiunta e le competenze acquisite
 - la cura del materiale
- Nelle prove scritte, orali e grammaticali saranno valutati rispettivamente:
 - i contenuti (ricchezza, organicità, coerenza, aderenza alla traccia o alla consegna data, originalità) e la forma (ortografia, sintassi, lessico, originalità espressiva); la capacità di effettuare parafrasi di poesie già spiegate dal docente;
 - il livello di comprensione degli argomenti di studio, le conoscenze acquisite, la capacità di memorizzazione e la qualità dell'esposizione (correttezza morfologica e sintattica, coerenza, organicità, ricchezza e proprietà lessicale);
 - la conoscenza delle regole studiate, la capacità di applicarle, la capacità di operare una corretta analisi grammaticale e logica.

4. Requisiti minimi

- Comprensione della lingua orale e scritta: l'alunno comprende semplici messaggi orali e semplici (nel contenuto e nella lingua) testi scritti; comprende il significato globale e individua il genere letterario del testo; dispone di un lessico di base.
- Produzione orale e scritta: l'alunno sa leggere in modo corretto e comprensibile; sa rispondere in modo pertinente e corretto a semplici domande su argomenti di studio; sa comporre un testo (una lettera, un tema di argomento personale, una relazione...) seguendo

una semplice traccia data e rispettando le principali regole ortografiche e sintattiche; sa riassumere testi letti o ascoltati riportandone i dati essenziali.

- Conoscenza delle strutture grammaticali: sa individuare il soggetto, il predicato e i principali complementi in una proposizione.

5. Requisiti per l'eccellenza

- Comprensione della lingua orale e scritta: individua con sicurezza gli elementi caratteristici di un testo; individua gli atteggiamenti e i caratteri propri dei personaggi; sa distinguere storia ed intreccio.
- Produzione orale e scritta: si esprime in forma corretta dal punto di vista ortografico, morfologico, sintattico, con sicura proprietà lessicale e con gli adeguati registri linguistici; sa muoversi con sicurezza all'interno della disciplina operando anche collegamenti interdisciplinari.
- Conoscenza delle strutture grammaticali: riconosce con sicurezza gli elementi morfologici e sintattici della lingua italiana; riconosce la struttura logica della frase.

E. STRATEGIE PER IL RECUPERO

Per gli alunni che rientrano nelle fasce più deboli si perseguiranno gli obiettivi minimi possibili in base alle capacità, in modo da permettere comunque un percorso positivo. A questo scopo si prevedono:

- esercizi diversificati o con più livelli di difficoltà
- frequenti momenti di ricapitolazione dei contenuti trattati
- periodiche verifiche della programmazione al fine di attuare eventuali necessarie modifiche
- recuperi per piccoli gruppi laddove ce ne sia la possibilità grazie a progetti

STORIA

A. OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI E COMPETENZE

1. Conoscenza degli eventi storici

Competenze

L'alunno

- conosce e sa esprimere i contenuti fondamentali della disciplina
- conosce e sa usare la linea del tempo
- sa applicare a semplici situazioni storiche operatori temporali (anteriorità, posteriorità, contemporaneità, successione e durata)
- sa collocare nello spazio fatti e fenomeni studiati

2. Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici

Competenze

L'alunno

- sa riconoscere le relazioni che legano fra loro concetti e fatti storici

3. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica

Competenze

L'alunno

- conosce gli aspetti e le norme di vita sociale, civile e politica relativamente all'epoca storica studiata
- conosce i diversi tipi di organizzazione sociale e politica
- sa comprendere il confronto e la diversità
- sa interiorizzare il significato di solidarietà e di partecipazione attiva alla vita comunitaria

4. Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici

Competenze

L'alunno

- riassume le idee principali del testo e ne individua le parole-chiave
- costruisce frasi o periodi partendo dalle parole-chiave apprese
- conosce il significato dei termini che incontra
- sa consultare un glossario, una cronologia utilizzando l'ordine alfabetico e le strategie di lettura selettiva
- utilizza documenti iconografici e scritti per ricavare informazioni
- utilizza strumenti come grafici, tabelle e mappe per memorizzare le informazioni

B. CONTENUTI

- Il Quattrocento e il Cinquecento
 - L'Europa e l'Italia agli inizi del '400
 - Umanesimo e Rinascimento
 - La scoperta del Nuovo Mondo
 - L'epoca delle riforme religiose
 - L'Europa del '500
- Il Seicento
 - Le due facce di un secolo
 - Il declino politico ed economico dell'Italia
 - Il secolo della scienza e del Barocco
- Il Settecento
 - L'Illuminismo e le riforme
 - La rivoluzione industriale inglese
 - La Rivoluzione americana
 - la Rivoluzione francese
 - Il periodo napoleonico

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

A. Competenze

L'alunno

- conosce i diritti, i doveri e le regole del vivere insieme
- conosce le problematiche ambientali e le modalità di protezione della natura
- conosce le tematiche relative alla salute e alla sua tutela

B. Contenuti

- I diritti (dell'infanzia, delle donne...)
- L'uomo e la natura
- L'amicizia e i rapporti con gli altri
- La tutela della salute e la disabilità

Lo studio degli argomenti sopraccitati può partire dalla lettura degli articoli della Costituzione, il cui approfondimento verrà poi ripreso nel corso della classe terza.

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale
- Discussioni e dibattiti
- Lezioni-stimolo (formulazione di ipotesi, avvio a deduzioni ...)
- Lettura e comprensione del testo

- Lettura e interpretazione di documenti, carte e grafici
- Materiali didattici
- Dizionario
- Quotidiani e riviste

D. VERIFICA E VALUTAZIONE

- **Tipologia delle verifiche**
 - Interrogazioni e colloqui orali, schede operative
 - Discussioni collettive
 - Ricerche e approfondimenti
 - Questionari, sintesi, analisi di documenti
- **Requisiti minimi**

L'alunno

 - sa orientarsi ed utilizzare in modo autonomo il testo
 - espone in modo essenziale i contenuti studiati
 - sa costruire semplici catene causali
 - conosce le principali norme che regolano la vita sociale
 - è consapevole dei principi che stanno alla base del vivere civile
- **Requisiti per l'eccellenza**

L'alunno

 - sa esporre con sicurezza e proprietà lessicale i contenuti appresi
 - sa, partendo dall'analisi e dal commento di immagini e documenti, presentare gli argomenti storici inerenti
 - sa operare collegamenti con le diverse discipline (letteratura, storia dell'arte, musica...)
 - sa confrontare situazioni e problemi del presente con situazioni e problemi del passato, evidenziando somiglianze e differenze

GEOGRAFIA

A. OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI E COMPETENZE

1. Conoscenza dell'ambiente fisico e umano, anche attraverso l'osservazione

Competenze

L'alunno

- conosce i diversi settori economici
- conosce le organizzazioni politiche all'interno dell'UE
- conosce gli aspetti ambientali, fisici, politici, economici, sociali e religiosi degli stati europei

2. Uso degli strumenti propri della disciplina

Competenze

L'alunno

- sa "leggere" carte, grafici, tabelle, immagini e mappamondo
- sa individuare e collocare gli stati europei sulla cartina geografica

3. Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche

Competenze

L'alunno

- sa operare confronti tra realtà territoriali diverse
- sa cogliere l'interdipendenza uomo-ambiente

4. Comprensione ed uso del linguaggio specifico

Competenze

L'alunno

- conosce il linguaggio specifico
- utilizza la terminologia specifica

B. CONTENUTI

- L'Unione Europea
- Il settore primario, secondario e terziario in Europa
- Gli Stati europei:
 - L'Europa franco-germanica (Francia, Germania, Paesi alpini, Paesi del Benelux)
 - L'Europa meridionale (Penisola iberica e Italia)
 - Le isole britanniche
 - L'Europa del Nord (Svezia, Norvegia, Finlandia, Danimarca, Islanda)
 - L'Europa centro-orientale (Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria)
 - I paesi baltici (Estonia, Lettonia, Lituania)
 - L'Europa balcanica
 - L'Europa sud-orientale (Grecia, Cipro, Malta, Turchia)
 - L'Europa orientale e la Russia

C. METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale
- Discussioni e dibattiti
- Lezioni-stimolo (formulazione di ipotesi, avvio a deduzioni ...)
- Lettura e comprensione del testo

- Lettura e interpretazione di carte e grafici
- Sussidi didattici e multimediali
- Quotidiani e riviste

D. VERIFICA E VALUTAZIONE

- **Tipologia delle verifiche**

- Interrogazioni e colloqui orali, schede operative
- Discussioni collettive
- Ricerche e approfondimenti

- **Requisiti minimi**

L'alunno

- sa orientarsi ed utilizzare in modo autonomo il testo
- espone in modo essenziale i contenuti studiati
- conosce i principali elementi fisici ed antropici che caratterizzano un ambiente
- conosce i principali elementi fisici e dati politico-sociali dei paesi europei
- si orienta nell'utilizzo di una carta geografica
- conosce e utilizza la terminologia specifica in modo semplice, ma pertinente

- **Requisiti per l'eccellenza**

L'alunno

- espone in modo preciso e dettagliato i contenuti geografici, utilizzando anche le cartine e i grafici
- sa rielaborare gli argomenti in modo autonomo e personale
- sa costruire relazioni interdisciplinari (storia, educazione civica, lingue straniere ...)
- sa produrre schemi, grafici, tabelle
- sa stabilire rapporti di causa–effetto

I docenti di Lettere



**ISTITUTO COMPRESIVO
di CASELLE TORINESE**

Via Guibert, 3 – 10072 Caselle Torinese (TO)

TOIC89200E

☎e Fax: 011/9961339 – 011/9914628

Codice Fiscale n 92045950018 - e-mail TOIC89200E@istruzione.it

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

di

Italiano

Storia

Cittadinanza e Costituzione

Geografia

CLASSI TERZE

ITALIANO

A. OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI E COMPETENZE

1. Comprensione della lingua orale e scritta

Competenze

L'alunno...

- legge in modo scorrevole, corretto ed espressivo
- comprende e interpreta autonomamente o con guida testi, orali e scritti, di tipologie diverse
- è capace di interagire in modo efficace, in diverse situazioni comunicative orali, formali e informali, sostenendo le proprie idee e ascoltando e rispettando quelle altrui
- conosce le opportune strategie di attenzione e di comprensione da adottare a seconda delle situazioni comunicative
- comprende lo scopo del messaggio
- riconosce i fattori della comunicazione
- riconosce le funzioni linguistiche prevalenti nel messaggio
- riconosce diversi registri linguistici
- sa utilizzare la lettura selettiva e grazie ad essa rintraccia informazioni su un testo
- sa utilizzare la lettura critica
- appone a margine di un testo note significative funzionali allo studio e alla memorizzazione
- usa i manuali delle discipline o altri testi di studio al fine di ricercare, raccogliere, rielaborare dati e informazioni
- comprende l'organizzazione testuale di un brano letto
- riconosce in un testo i principali fattori costitutivi
- individua in un testo i rapporti di causa ed effetto
- rileva il messaggio implicito
- sa valutare la natura e l'attendibilità del messaggio ascoltato, secondo il proprio punto di vista
- sa riconoscere alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico
- sa memorizzare

2. Produzione della lingua orale e scritta

Competenze

L'alunno...

- sa intervenire in una conversazione e/o discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui
- sa raccontare esperienze personali ed esporre argomenti di studio con chiarezza
- utilizza un lessico ricco e appropriato
- utilizza in modo corretto i diversi registri linguistici
- rispetta la coerenza testuale
- utilizza il dizionario
- data la traccia, sa elaborare un testo: narrativo, descrittivo, argomentativo, informativo
- sa cercare materiale per un testo argomentativo ed organizzarlo in una mappa concettuale
- sa eseguire la parafrasi e il commento di testi poetici scelti e presentati dall'insegnante

- elabora schemi e tabelle
- produce testi che prevedano la sistematizzazione di conoscenze acquisite (relazione, testo argomentativo, cronaca, redazione di semplici articoli)
- conosce l'etimologia di parole importanti
- riconosce i prestiti linguistici nella lingua italiana (dal latino, inglese, francese...)
- conosce le principali regole dell'analisi testuale di una poesia: metrica, figure di suono e di significato.

3. Conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua anche nei suoi aspetti storico evolutivi

Competenze

L'alunno...

- sa scomporre un testo in periodi e proposizioni
- sa individuare il soggetto, il predicato, i complementi diretti e indiretti in una proposizione
- sa individuare la proposizione principale, le subordinate (implicite ed esplicite) e le coordinate in un periodo
- conosce le tipologie di principale
- conosce le tipologie di coordinata
- conosce le tipologie di subordinata
- sa operare una semplice riflessione sulle origini e sulle diverse caratteristiche della lingua nel tempo e nello spazio

B. CONTENUTI

1. Tematiche (Antologia)

- La scoperta di sé: l'adolescenza, gli affetti, il rapporto con gli adulti e i coetanei, diventare capaci di scegliere e di assumersi responsabilità...
- La scoperta del mondo circostante, dei suoi problemi e dei suoi cambiamenti: la dignità umana negata (l'emarginazione del "diverso", il razzismo, la fame, il sottosviluppo, la violenza); la guerra e le condizioni della pace; il mondo del lavoro, lo sfruttamento e l'emigrazione; la globalizzazione e le sue conseguenze; i problemi dell'ambiente; le nuove tecnologie nel mondo della comunicazione (vantaggi e svantaggi)
- Popoli di altri continenti e culture diverse

2. Generi letterari e altre tipologie di testi

- Il racconto (di fantascienza, horror, fantastico...)
- Il romanzo (storico, di formazione...)
- La novella
- Il dramma
- La lettera
- L'autobiografia
- Il testo poetico
- Il giornale

3. Letteratura

- Il Neoclassicismo : Ugo Foscolo
- Il Romanticismo : Alessandro Manzoni, Giacomo Leopardi
- Il Verismo : Giovanni Verga, Giosué Carducci
- Il Decadentismo : Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio
- Futurismo e Crepuscolarismo: Filippo Tommaso Marinetti, Aldo Palazzeschi, Guido Gozzano
- Ermetismo : Giuseppe Ungaretti, Salvatore Quasimodo, Eugenio Montale, Umberto Saba
- Narratori del Novecento : Italo Svevo, Luigi Pirandello, Primo Levi, Dino Buzzati, Alberto Moravia, Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Italo Calvino, Ignazio Silone, Elsa Morante, Leonardo Sciascia, Umberto Eco
- Il teatro del Novecento : Luigi Pirandello

4. Riflessione sulla lingua (Grammatica e Linguistica)

- La sintassi della proposizione: il soggetto, i predicati nominale e verbale, i principali complementi diretti e indiretti
- La sintassi del periodo: la proposizione principale, le proposizioni coordinate e subordinate e tipologie relative
- L'evoluzione della lingua italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, con particolare riferimento al ruolo dei mass-media

5. Narrativa

- Lettura guidata di almeno un romanzo con tematiche legate al programma di terza
- Lettura individuale da parte dei ragazzi di almeno altri due romanzi consigliati dai docenti

C. METODI E STRUMENTI

- Spiegazione frontale
- Lettura attiva (silenziosa, ad alta voce, espressiva, interpretativa) di testi proposti
- Lettura collettiva ed individuale di testi di cui il docente guida la comprensione attraverso esercitazioni individuali e/o di gruppo
- Riflessione sul contenuto dei testi
- Analisi del lessico e delle tecniche linguistiche utilizzate
- Lettura e analisi di testi poetici
- Memorizzazione di testi poetici
- Esposizione di argomenti di studio
- Discussioni e conversazioni su argomenti di studio, fatti di attualità, esperienze personali, film o libri letti
- Ricerche individuali o di gruppo
- Costruzione collettiva ed individuale di mappe concettuali per la stesura di testi argomentativi o per lo studio di una particolare problematica (anche interdisciplinare)
- Produzione di testi secondo modelli appresi
- Correzione comune e autocorrezione individuale degli elaborati
- Lettura integrale di opere narrative
- Presentazione di argomenti o approfondimenti attraverso sussidi audiovisivi
- Visite a musei, mostre e monumenti significativi
- Collegamenti a Internet
- Utilizzo di:
 - libri di testo di antologia e letteratura

- libri di testo di morfologia e sintassi
- romanzi
- articoli di giornale
- schede operative
- sussidi audiovisivi
- testimonianze orali
- LIM

D. VERIFICA E VALUTAZIONE

1. Tipi di verifiche

- Interrogazioni orali e scritte, questionari, schede operative
- Relazioni, schedature di racconti e romanzi, riassunti
- Temi, commenti, ricerche
- Parafrasi e analisi di testi poetici
- Esercitazioni grammaticali

2. Criteri per la valutazione

- Nella valutazione quadrimestrale si terranno in considerazione:
 - la situazione di partenza dell'allievo
 - il ritmo di apprendimento
 - la qualità e la costanza dell'impegno
 - la preparazione raggiunta e le competenze acquisite
- Nelle prove scritte, orali e grammaticali saranno valutati rispettivamente:
 - i contenuti (ricchezza, organicità, coerenza, aderenza alla traccia o alla consegna data, originalità) e la forma (ortografia, sintassi, lessico, originalità espressiva); la capacità di effettuare parafrasi di poesie già spiegate dal docente;
 - il livello di comprensione degli argomenti di studio, le conoscenze acquisite, la capacità di memorizzazione e la qualità dell'esposizione (correttezza morfologica e sintattica, coerenza, organicità, ricchezza e proprietà lessicale);
 - la conoscenza delle regole studiate, la capacità di applicarle, la capacità di operare una corretta analisi logica e del periodo.

3. Requisiti minimi

- Comprensione della lingua orale e scritta: l'alunno comprende semplici messaggi orali e semplici (nel contenuto e nella lingua) testi scritti; comprende il significato globale e individua il genere letterario del testo; dispone di un lessico di base.
- Produzione orale e scritta: sa riportare il suo pensiero in modo corretto durante una conversazione; sa riferire - con parole sue - semplici concetti espressi dall'insegnante o dai compagni; sa comporre un testo (una cronaca, un tema di argomento personale, una relazione su un'uscita didattica,,,) seguendo una semplice traccia data e rispettando le principali regole ortografiche e sintattiche; sa rispondere in modo pertinente e corretto a semplici domande su argomenti di studio.
- Conoscenza delle strutture grammaticali: sa scomporre un testo in periodi e in proposizioni; sa individuare il soggetto, il predicato e i principali complementi in una proposizione; sa individuare la principale in un periodo.

4. Requisiti per l'eccellenza

- Comprensione orale e scritta : l'alunno comprende messaggi verbali (dell'insegnante, di un telegiornale, di un programma culturale, di un film...) e testi scritti complessi, che richiedono la conoscenza di un lessico specifico; sa suddividere un testo narrativo in sequenze e ne sintetizza l'idea centrale; distingue le sequenze narrative, descrittive e riflessive e le riferisce in ordine logico.
- Produzione orale e scritta : sa riportare il suo pensiero in modo chiaro, corretto, coerente e costruttivo durante una conversazione; sa esporre contenuti complessi utilizzando un lessico appropriato e strutture sintattiche corrette; padroneggia tecniche e strategie per argomentare nello scritto e nel parlato; conosce le caratteristiche specifiche dei linguaggi dei vari generi; coglie il piacere di scrivere testi di generi diversi; sa orientarsi tra le correnti letterarie, i generi letterari e gli autori presentati, collocandoli nel giusto contesto storico-sociale; sa eseguire l'analisi testuale e il commento delle varie liriche o dei brani oggetto di studio.
- Conoscenza delle strutture grammaticali : sa analizzare con sicurezza e precisione i testi (anche poetici) dal punto di vista morfologico e sintattico: utilizza con velocità e destrezza il dizionario per ricavarne informazioni di tipo grammaticale nonché relative all'etimologia delle parole.

E. STRATEGIE PER IL RECUPERO

Per gli alunni che rientrano nelle fasce più deboli si perseguiranno gli obiettivi minimi o possibili in base alle capacità, in modo da permettere comunque un percorso positivo.

A questo scopo si prevedono:

- esercizi diversificati o con più livelli di difficoltà
- frequenti momenti di ricapitolazione dei contenuti trattati
- periodiche verifiche della programmazione al fine di attuare eventuali necessarie modifiche
- recuperi per piccoli gruppi, laddove ce ne sia la possibilità, anche grazie a progetti

F. LABORATORI

Nella sezione F verrà proposto, all'interno dell'orario curricolare, durante un'ora in compresenza con Tecnologia, un laboratorio di avvio allo studio del Latino.

STORIA

A. OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI E COMPETENZE

1. Conoscenza degli eventi storici

Competenze

L'alunno...

- conosce, ricostruisce e comprende eventi e trasformazioni della storia italiana dall'Unità ai nostri giorni
- conosce i processi fondamentali della storia europea e mondiale nell'età contemporanea

2. Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici

Competenze

L'alunno...

- sa capire i legami di dipendenza e le relazioni tra spazio, tempo e causa come fattori di mutamento
- sa cogliere il concetto di contemporaneità degli eventi storici in aree geografiche diverse, individuando i modi e le forme con cui essi si collegano e s'influenzano reciprocamente
- sa cogliere la durata di un evento
- sa confrontare situazioni e problemi del presente con situazioni e problemi del passato, evidenziando somiglianze e differenze
- sa inquadrare eventi significativi all'interno di un periodo storico
- usa le conoscenze acquisite per capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo
- sa esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti
- sa formulare considerazioni personali

3. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica

Competenze

L'alunno...

- conosce i diversi tipi di organizzazione sociale e politica
- conosce e apprezza gli aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità
- sa riconoscere l'importanza dei fattori politici, sociali, economici, culturali e religiosi che determinano spesso profondi mutamenti nella storia
- conosce l'importanza delle norme che regolano la vita sociale
- è consapevole dell'importanza dei principi che stanno alla base del vivere civile

4. Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici

Competenze

L'alunno...

- sa esporre secondo un ordine cronologico e logico
- sa "interrogare" testimonianze orali, materiali, iconografiche e audio-visive
- ha elaborato un personale metodo di studio che gli permette di ricavare informazioni storiche da fonti di vario genere e di organizzarle in testi
- conosce l'esistenza di documenti che esprimono diversi punti di vista
- sa "leggere" carte storiche
- sa leggere grafici inerenti fenomeni storici

B. CONTENUTI

- Il Risorgimento italiano nel quadro politico europeo
- Lo sviluppo dell'industria e la questione sociale
- I problemi dell'Italia unita
- Imperialismo e Belle Epoque
- Destra e Sinistra storiche al potere (De Pretis, Crispi e il colonialismo italiano)

- La questione operaia; l'impegno dei socialisti e dei cattolici nella società
- L'era giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa, Lenin e il totalitarismo di Stalin
- L'Italia del dopoguerra; l'ascesa del Fascismo
- La dittatura fascista; l'antifascismo
- Gli USA nel dopoguerra
- Il dopoguerra in Germania: dalla democrazia alla dittatura di Hitler; l'antisemitismo
- Il fronte antinazista e la guerra di Spagna
- La seconda guerra mondiale
- Dalla Resistenza alla Repubblica italiana; la Costituzione
- L'ONU
- Un mondo diviso: la "guerra fredda"
- L'Italia democratica e il "miracolo economico"
- Asia e Africa: decolonizzazione e guerre civili
- Dalla "guerra fredda" al "disgelo"
- 1968-1978: un drammatico decennio di trasformazioni; il Sessantotto e il terrorismo in Italia
- Il conflitto arabo-israeliano
- Il crollo del comunismo e l'unità europea
- L'Italia nel Duemila

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

A. Competenze

L'alunno...

- sa operare confronti tra le diverse modalità di organizzazione politica (monarchia assoluta e costituzionale, dittatura e totalitarismo, democrazia, repubblica, impero economico, stato teocratico)
- conosce le circostanze che hanno originato lo stato italiano e le tappe più importanti della sua evoluzione (dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana)
- è consapevole del valore della carta costituzionale e ne conosce i principi fondamentali
- conosce i diritti e i doveri del cittadino previsti dalla Costituzione
- conosce l'organizzazione politica della Repubblica italiana
- conosce le funzioni delle diverse istituzioni
- sa fare confronti con le istituzioni del passato e di altre aree geografiche
- s'interessa dell'attualità politica; sa trarre dai mass media semplici informazioni sull'operato del Parlamento e del Governo e ne coglie le conseguenze pratiche nella vita dei cittadini
- conosce le tappe dell'unificazione europea e gli organi di governo dell'UE

B. Contenuti

- La Dichiarazione dei diritti dell'uomo
- Concetti di stato, nazione, democrazia
- Il sistema democratico
- I diritti e i doveri del cittadino
- I poteri dello Stato e gli organi che li esercitano
- La UE
- L'ONU e altre organizzazioni internazionali

C. METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale
- Lettura e comprensione del testo
- Costruzione comune o individuale di mappe concettuali
- Discussioni
- Lavori di gruppo e ricerche
- Visione di film a carattere storico e documentari
- Utilizzo di schede operative e questionari.
- Lettura e interpretazione di documenti, carte e grafici
- Uso della LIM

D. VERIFICA E VALUTAZIONE

- *Tipologia delle verifiche*
 - Interrogazioni e colloqui orali, schede operative
 - Discussioni collettive
 - Ricerche e approfondimenti
 - Questionari, sintesi, analisi di documenti

- *Requisiti minimi*

L'alunno

- sa orientarsi ed utilizzare in modo autonomo il testo
- espone in modo essenziale ma coerente e pertinente i contenuti studiati
- sa costruire semplici catene causali
- conosce le principali norme che regolano la vita sociale
- è consapevole dei principi che stanno alla base del vivere civile

- *Requisiti per l'eccellenza*

L'alunno

- sa individuare le parole chiave del testo e ne sa visualizzare e sintetizzare i contenuti in ordinate mappe concettuali
- sa costruire catene causali
- sa cogliere le interrelazioni tra fatti storici e periodi storici studiati
- sa esporre correttamente gli argomenti studiati, usando linguaggi e strumenti specifici
- coglie relazioni tra problemi del passato e problemi di oggi
- sa riconoscere l'importanza e l'influenza dei fattori politici, sociali, economici, culturali e religiosi nei mutamenti storici
- conosce ed è consapevole dell'importanza delle norme che regolano la vita sociale
- ha interiorizzato i principi che stanno alla base del vivere civile

GEOGRAFIA

A. OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI E COMPETENZE

1. Conoscenza dell'ambiente fisico e umano, anche attraverso l'osservazione

Competenze

L'alunno...

- osserva, legge e analizza realtà territoriali complesse
- sa riconoscere le caratteristiche fisiche, climatiche, politiche, economiche e antropiche dei vari continenti
- è consapevole che ogni popolo è portatore di un proprio patrimonio culturale

2. Uso degli strumenti propri della disciplina

Competenze

L'alunno...

- utilizza opportunamente concetti geografici, fotografie, immagini, dati statistici
- interpreta e sa costruire grafici e tabelle
- legge e sa riprodurre carte geografiche e tematiche

3. Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche

Competenze

L'alunno...

- sa cogliere le relazioni di causa-effetto
- sa capire le relazioni uomo-ambiente
- coglie la portata dei condizionamenti che l'ambiente pone all'uomo
- individua e valuta l'incidenza che l'uomo ha sull'ambiente e sulla gestione delle risorse naturali
- stabilisce corrette relazioni tra i fenomeni sociali, economici e demografici che si verificano nel territorio di un Stato
- individua il ruolo che le vicende storiche giocano nel determinare l'assetto politico, economico e sociale di un territorio
- sa operare confronti grazie alla conoscenza dei diversi contesti ambientali e socioculturali
- comprende come il rapporto popolazione-risorse varia nel tempo e nello spazio

4. Comprensione ed uso del linguaggio specifico

Competenze

L'alunno...

- comprende e sa usare la terminologia specifica
- sa formulare considerazioni di argomento geografico - anche personali - nella forma appropriata
- sa esporre in modo logico

B. CONTENUTI

Parte generale

- **Il nostro pianeta:** il Sistema Solare, caratteristiche del pianeta Terra, la “storia” della Terra, l’origine delle montagne e degli arcipelaghi
- **Climi e ambienti della Terra:** elementi e fattori climatici, fasce climatiche e ambienti, le forze che modificano l’ambiente, la sostenibilità ambientale, i paesaggi creati dall’uomo
- **Popoli e culture della Terra:** i problemi demografici e le migrazioni, l’urbanizzazione, popoli e culture, lingue e religioni
- **Lo sfruttamento delle risorse:** le risorse primarie e biologiche, le risorse minerarie ed energetiche
- **L’economia:** la globalizzazione e il lavoro, l’importanza dell’agricoltura e il problema della fame
- **Le relazioni internazionali:** l’esigenza della pace e le istituzioni, gli squilibri politico-economici nel panorama mondiale

I continenti

- **L’Africa.** In particolare: gli stati arabi e la Repubblica Sudafricana; i problemi della fame, dell’AIDS e dell’”apartheid”.
- **L’Asia.** In particolare: Israele e la questione palestinese, i problemi del Medio Oriente, l’importanza del petrolio, il terrorismo islamico, l’Unione Indiana e Gandhi, la Cina, il Giappone
- **L’America del Nord:** il Canada e gli USA
- **L’America Centrale:** il Messico, Cuba, l’attuale situazione di Haiti
- **L’America Meridionale.** In particolare: il Brasile e l’Argentina
- **L’Oceania:** l’Australia e la Nuova Zelanda
- **L’Antartide**

C. METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale interattiva
- Lettura orientativa e guidata del libro di testo
- Comprensione del libro di testo
- Osservazione e lettura guidata di carte, immagini, fotografie, tabelle, grafici, dati statistici...
- Realizzazione di mappe concettuali, schemi, sintesi di argomenti studiati
- Elaborazione di dati tramite tabelle e grafici
- Discussioni guidate sulle problematiche trattate
- Ricerche di gruppo o individuali
- Interviste
- Visite guidate
- Utilizzo di : atlanti, sussidi audiovisivi e/multimediali, giornali e riviste, schede operative...

D. VERIFICA E VALUTAZIONE

- **Tipologia delle verifiche:**
 - Interrogazioni orali
 - Discussioni collettive
 - Schede operative
 - Prove strutturate
 - Relazioni
 - Ricerche

- **Requisiti minimi**
L'alunno...
 - sa osservare e descrivere un paesaggio
 - sa consultare e utilizzare in modo autonomo il libro di testo
 - sa riconoscere e comprendere le ragioni dei diversi tipi di insediamenti umani in rapporto all'ambiente
 - sa orientarsi sulla carta
 - sa rielaborare i contenuti in maniera semplice ma chiara

- **Requisiti per l'eccellenza**
L'alunno ...
 - conosce i contenuti fondamentali relativi agli elementi di geografia generale applicati alla realtà territoriale extraeuropea
 - sa utilizzare e produrre grafici, schemi, tabelle e carte tematiche
 - riconosce e comprende le ragioni dei diversi tipi di insediamenti umani in rapporto all'ambiente
 - è consapevole che le scelte economiche e politiche dipendono anche dalle caratteristiche del territorio
 - sa relazionare e confrontare in modo chiaro, coerente, utilizzando un lessico specifico gli argomenti trattati

I docenti di Lettere

ISTITUTO COMPRENSIVO - CASELLE TORINESE -

PROGRAMMA DI MATEMATICA E SCIENZE CLASSE PRIMA MEDIA

Nel corso della programmazione sono stati presi in considerazione i seguenti obiettivi didattici utilizzati nella stesura del curriculum d'istituto.

Matematica

Consolidare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e attraverso esperienze in contesti significativi.

Comprendere l'importanza degli strumenti matematici per operare nella vita di tutti i giorni.

Consolidare le conoscenze teoriche acquisite e argomentare.

Scienze

Sviluppare le capacità operative, progettuali e manuali da utilizzare in contesti di esperienza – conoscenza per osservare in modo scientifico i fenomeni.

Analizzare e raccontare in forma chiara ciò che si è fatto e imparato.

Questi obiettivi dovrebbero portare al conseguimento delle seguenti competenze

Competenza matematica

Lettura della realtà e risoluzione di problemi concreti e significativi; raccolta, organizzazione, rappresentazione e interpretazione di dati; padronanza dei concetti fondamentali della matematica e riflessione sui principi e metodi applicati; uso del linguaggio e dei simboli matematici.

Competenza scienze

Osservazione della realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti tra eventi, comprensione degli elementi caratterizzanti l'ambiente naturale. Atteggiamento nei confronti dello studio e della ricerca scientifica: progettazione, realizzazione e verifica di esperienze.

Comprensione e uso di linguaggi specifici.

Obiettivi formativi

- Favorire lo sviluppo armonico della personalità degli alunni in tutte le direzioni.
- Favorire il processo di socializzazione e collaborazione tra compagni.
- Stimolare la capacità di ascolto e di discussione.
- Consolidare negli alunni le competenze decisionali per operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro.

Obiettivi disciplinari generali

Al termine della prima classe gli allievi dovrebbero

- Essere interessati, avere un atteggiamento di ricerca verso la matematica e le scienze.
- Esercitare le capacità intuitive.
- Chiarire progressivamente i concetti
- Esercitare le capacità di sintesi
- Dimostrare capacità di calcolo

Obiettivi specifici di matematica

Al termine del primo anno l'alunno dovrà dimostrare di

Conoscere

- la scrittura dei numeri naturali e decimali in base dieci usando la notazione polinomiale e quella scientifica;
- le frazioni;

- le quattro operazioni e l'elevazione a potenza nell'insieme dei numeri naturali e decimali;
- i multipli e i divisori di un numero naturale
- massimo comun divisore e minimo comune multiplo;
- le figure geometriche piane e, in particolare le caratteristiche dei triangoli, quadrilateri e poligoni regolari;
- la somma degli angoli di un triangolo e di un poligono.

Essere in grado di:

- leggere e scrivere numeri naturali e decimali in base dieci usando la notazione polinomiale e quella scientifica
- riconoscere frazioni equivalenti
- rappresentare numeri interi, decimali, frazioni sulla retta;
- confrontare due numeri interi, due decimali e due frazioni;
- eseguire correttamente le quattro operazioni e calcolare semplici espressioni tra numeri interi;
- elevare a potenza numeri naturali;
- denominare e classificare sulla base di diversi criteri i poligoni, in particolare i triangoli e i quadrilateri.

Essere in grado di:

- riconoscere situazioni problematiche, individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire;
- schematizzare anche in modi diversi la situazione di un problema, allo scopo di elaborare in modo adeguato un procedimento risolutivo;
- esporre chiaramente un procedimento risolutivo, evidenziando le azioni da compiere e il loro collegamento;
- risolvere problemi applicando le proprietà geometriche delle figure e ricorrendo a modelli materiali, a semplici deduzioni e ad opportuni strumenti di rappresentazione (riga, squadra, compasso, software di geometria).

Essere in grado di:

- utilizzare, in maniera elementare, tecniche differenziate di lettura silenziosa dei testi e leggere correttamente, ad alta voce, testi noti e non noti proposti durante l'anno;
- comprendere il significato dei disegni e delle rappresentazioni grafiche inclusi nei testi proposti durante l'anno;
- comprendere il simbolismo matematico usato per esprimere i contenuti proposti durante l'anno;
- passare dal linguaggio comune al linguaggio specifico, comprendendo e utilizzando lessico adeguato al contesto;
- riconoscere gli errori e la necessità di superarli positivamente;
- produrre, nell'orale e nello scritto, testi brevi, ragionevolmente ben costruiti e adatti alle varie situazioni interattive.

Obiettivi specifici di scienze

Conoscere:

- I concetti scientifici fondamentali (materia, stati di aggregazione, cambiamenti di stato, massa e peso, struttura della materia, caratteristiche dei viventi, classificazione dei viventi, struttura delle cellule, struttura e organizzazione di una pianta superiore, struttura e organizzazione dei vertebrati e degli invertebrati, il suolo ed i suoi costituenti)
- Gli strumenti e le unità di misura del S.I.

Essere in grado di:

- Osservare e classificare partendo da fatti e fenomeni o da loro rappresentazioni grafiche

Misurare utilizzando strumenti e opportune unità di misura

- Eseguire semplici esperimenti

- Cogliere gli aspetti di un fatto e di un fenomeno
- Esprimersi in modo chiaro e sintetico
- Utilizzare i termini specifici degli argomenti trattati

Contenuti

Matematica

ARITMETICA

- Il linguaggio degli insiemi
- I problemi e la loro soluzione
- Numeri e numerazione decimale
- Le quattro operazioni fondamentali
- Potenze e notazione esponenziale
- Divisibilità, divisori e multipli, MCD e mcm
- Le frazioni
- L'insieme \mathbb{Q}^+
- L'indagine statistica, primi elementi di probabilità.

GEOMETRIA

- La geometria per studiare la realtà
- Gli angoli, rette particolari,
- Figure poligonali, poligoni con tre e quattro lati
- Isometrie

Scienze Naturali

- Concetto di fenomeno naturale e metodo scientifico
- Osservazione della realtà e classificazione dei fenomeni
- Proprietà dei solidi, liquidi e aeriformi
- Miscugli e soluzioni
- Atomi e molecole
- Trasmissione del calore, cambiamenti di stato
- La cellula e l'organizzazione cellulare
- I viventi più semplici
- Caratteristiche cellulari delle piante, fotosintesi e riproduzione
- Caratteristiche in chiave evolutiva di invertebrati e vertebrati
- La vita nell'acqua, nell'aria e nel suolo

Obiettivi didattici di matematica

- 1. Conoscenza degli elementi specifici della disciplina***
 - a. Conoscere il significato dei termini specifici del linguaggio matematico
 - b. Conoscere i procedimenti e le tecniche di calcolo
 - c. Conoscere le definizioni, le regole le proprietà
- 2. Osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti***
 - a. Applicare i procedimenti e le tecniche di calcolo
 - b. Applicare regole e proprietà
 - c. Raccogliere dati, riconoscere analogie e differenze, varianti e invarianti, comprendere e stabilire relazioni
 - d. Utilizzare correttamente gli strumenti per il calcolo, il disegno, la misura
- 3. Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica***

- a. Identificare un problema e riconoscerne i dati in ingresso e in uscita
 - b. Scegliere e applicare procedimenti e strategie per la soluzione di problemi
 - c. Riflettere sui risultati ottenuti e sottoporli a verifica
- 4. *Comprensione e uso dei linguaggi specifici***
- a. Comprendere il libro di testo
 - b. Esprimersi in modo chiaro e sintetico
 - c. Comprendere e utilizzare i termini specifici
 - d. Comprendere e utilizzare il linguaggio simbolico
 - e. Leggere e produrre grafici e tabelle

Obiettivi didattici di scienze

- 1. *Conoscenza degli elementi specifici della disciplina***
 - a. Conoscere gli argomenti trattati
 - b. Effettuare collegamenti tra gli argomenti trattati
 - c. Conoscere le unità di misura e i relativi strumenti
- 2. *Osservazione di fatti e fenomeni, anche con l'uso di strumenti***
 - a. Cogliere gli aspetti di un fatto e di un fenomeno
 - b. Usare semplici strumenti
- 3. *Comprensione e uso dei linguaggi specifici***
 - a. Comprendere il libro di testo
 - b. Esprimersi in modo chiaro e sintetico
 - c. Conoscere e utilizzare i termini specifici degli argomenti trattati

Metodologia e strumenti

Sarà privilegiato un insegnamento basato sulla fusione tra metodo induttivo e deduttivo.

La classe sarà stimolata ad affrontare problemi tratti da situazioni reali e a lavorare partendo da esperienze concrete, proprie della realtà sociale e culturale dell'ambiente in cui vivono; in un momento successivo si passerà all'esame di situazioni più generali, favorendo processi mentali via via più complessi

Si cercherà di stimolare il più possibile la partecipazione attiva degli alunni attraverso:

- la risoluzione guidata di esercizi
- la costruzione di modelli, grafici
- lavori di gruppo e individuali
- discussioni guidate

Lo svolgimento di ogni unità didattica si articolerà, anche se non rigidamente sulle seguenti fasi:

- Motivazione e sensibilizzazione all'argomento che verrà presentato in forma problematica per fornire una panoramica su alcuni aspetti essenziali, ponendo semplicemente le basi per successivi approfondimenti, ciò allo scopo di:
 - a) Incuriosire i ragazzi;
 - b) Far comprendere che la matematica, la fisica, ecc.. non sono scienze astratte ma mezzi utili per affrontare problemi derivanti da situazioni concrete;
 - c) Evitare l'apprendimento mnemonico e sterile.
- Fase attiva: ricerche e approfondimenti in cui si cercherà di mettere in evidenza gli aspetti più importanti dell'argomento mediante schemi, formule, regole generali con l'uso di audiovisivi, cartelloni, uscite, consultazioni di libri, riviste e giornali.
- Formulazione di un questionario che sintetizzi l'argomento e ne faciliti l'esposizione orale.
- Test di verifica finale.

Verifiche e valutazione

La valutazione, sia formativa che sommativa, sarà svolta in itinere in modo da poter verificare in tempo reale l'adeguatezza dei contenuti e dei metodi.

L'alunno sarà sollecitato a partecipare al suo processo di apprendimento attraverso l'esplicitazione

da parte dell'insegnante, di volta in volta degli obiettivi da raggiungere e delle abilità acquisite o eventualmente delle lacune ancora presenti.

Le verifiche potranno essere:

- a) Diagnostiche per valutare i livelli di partenza e organizzare le tappe del successivo apprendimento;
- b) Monotematiche a completamento di una unità didattica e consuntive su più obiettivi da verificare.

Si cercherà inoltre di abituare gli alunni ad una autovalutazione al fine di acquisire autonomia nello studio permanente e ricorrente.

Le verifiche saranno articolate secondo gli obiettivi didattici indicati in precedenza e riportati nel registro personale; si farà uso di interrogazioni, di test strutturati e con domande aperte.

La valutazione sarà espressa in decimi come indicato nel DL n° 137 del 1 settembre '08:

10 : pieno e completo raggiungimento degli obiettivi

9-8 : completo raggiungimento degli obiettivi

7 : raggiungimento degli obiettivi

6 : raggiungimento degli obiettivi essenziali

5-4-3: inadeguato/mancato raggiungimento degli obiettivi

Anche per la valutazione delle prove scritte strutturate si farà riferimento alle indicazioni ministeriali e, collegialmente, si sono stabilite le seguenti fasce di livello:

100 – 96 10

95 - 86 9

85 - 76 8

75 - 65 7

64 - 56 6

55 - 41 5

40 - 31 4

30 - 0 3

I docenti del dipartimento stabiliscono collegialmente di non assegnare compiti da un giorno all'altro se è previsto il rientro pomeridiano. Inoltre la quantità dei compiti assegnati verrà stabilita di volta in volta, da ciascun docente in base alla complessità degli esercizi e tenendo in attenta considerazione il quadro orario.

I docenti di Matematica

ISTITUTO COMPRENSIVO - CASELLE TORINESE -

PROGRAMMA DI MATEMATICA E SCIENZE

CLASSE SECONDA MEDIA

Nel corso della programmazione sono stati presi in considerazione i seguenti obiettivi didattici utilizzati nella stesura del curriculum d'istituto.

Matematica

Consolidare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e attraverso esperienze in contesti significativi.

Comprendere l'importanza degli strumenti matematici per operare nella vita di tutti i giorni.

Consolidare le conoscenze teoriche acquisite e argomentare.

Scienze

Sviluppare le capacità operative, progettuali e manuali da utilizzare in contesti di esperienza – conoscenza per osservare in modo scientifico i fenomeni.

Analizzare e raccontare in forma chiara ciò che si è fatto e imparato.

Questi obiettivi dovrebbero portare al conseguimento delle seguenti competenze

Competenza matematica

Lettura della realtà e risoluzione di problemi concreti e significativi; raccolta, organizzazione, rappresentazione e interpretazione di dati; padronanza dei concetti fondamentali della matematica e riflessione sui principi e metodi applicati; uso del linguaggio e dei simboli matematici.

Competenza scienze

Osservazione della realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti tra eventi, comprensione degli elementi caratterizzanti l'ambiente naturale. Atteggiamento nei confronti dello studio e della ricerca scientifica: progettazione, realizzazione e verifica di esperienze.

Comprensione e uso di linguaggi specifici.

Obiettivi formativi

- Favorire lo sviluppo delle capacità critico-decisionali
- Favorire lo sviluppo delle capacità di osservazione, di riflessione e di rielaborazione
- Favorire l'acquisizione di un linguaggio sempre più rigoroso
- Favorire lo sviluppo delle capacità di astrazione e deduzione logica
- Stimolare la capacità di ascolto e discussione.

Obiettivi disciplinari generali

Al termine della seconda classe gli allievi dovrebbero

- Verificare gradualmente la validità delle intuizioni.
- Fare ragionamenti via via più organizzati.
- Esprimersi con un linguaggio spontaneo, ma chiaro e preciso, sempre più rigoroso e sintetico.
- Usare correttamente simboli, rappresentazioni grafiche, schemi che facilitino l'organizzazione del pensiero.
- Affrontare problemi nuovi in modo creativo

Obiettivi specifici di matematica

Alla fine del secondo anno l'alunno dovrà dimostrare di

Conoscere:

- i concetti di perimetro e area delle figure piane;
- le varie operazioni con le frazioni e i numeri decimali;
- il concetto di radice collegato a quello di elevamento a potenza;
- il significato del teorema di Pitagora e le sue applicazioni;
- i concetti di rapporto e proporzione
- le nozioni relative alla circonferenza ed al cerchio e alle loro parti.

Essere in grado di:

- eseguire in modo corretto le quattro operazioni e l'elevamento a potenza nell'insieme dei numeri razionali;
- estrarre la radice quadrata di un numero e approssimare il risultato;
- utilizzare il concetto di rapporto per rappresentare e valutare situazioni;
- risolvere proporzioni.

Essere in grado di:

- rappresentare il testo di un problema, individuare un procedimento risolutivo e svilupparlo;
- utilizzare nella risoluzione di un problema le nozioni sulle varie operazioni;
- distinguere i problemi che si risolvono con le proporzioni e organizzare la soluzione;
- risolvere problemi su area e perimetro;
- interpretare e risolvere i problemi con il teorema di Pitagora.

Essere in grado di:

- comprendere il significato dei disegni e delle rappresentazioni grafiche incluse in un testo;
- comprendere il significato delle rappresentazioni simboliche incluse in un testo;
- usare in maniera valida ed efficace disegni e rappresentazioni grafiche per indicare procedimenti e soluzioni;
- usare correttamente il simbolismo matematico;
- saper esprimere correttamente le proprie conoscenze sia oralmente sia per iscritto completando l'esposizione con adeguati grafici.

Obiettivi specifici di scienze**Conoscere:**

- La struttura generale dell'organismo umano
- La struttura generale dell'apparato di sostegno e movimento, dell'apparato digerente, dell'apparato circolatorio, dell'apparato escretore e della pelle
- La diversa funzione svolta dagli alimenti
- Il concetto di forza ed i suoi effetti (moto dei corpi, equilibrio)

Essere in grado di:

- Illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività (nutrimento, movimento, respirazione)
- Rappresentare vari tipi di moto in diagrammi spazio/tempo
- Interpretare diagrammi
- Osservare gli effetti delle forze
- Misurare forze
- Classificare gli alimenti in base ai loro principi alimentari
- Valutare l'equilibrio della propria alimentazione
- Esprimersi in modo chiaro e sintetico
- Utilizzare i termini specifici degli argomenti trattati

Contenuti

Matematica

ARITMETICA

- Frazioni e numeri decimali
- La radice quadrata
- Rapporti e proporzioni
- La proporzionalità
- Linguaggio grafico e problemi

GEOMETRIA

- L'area delle figure piane
- La circonferenza, il cerchio e loro parti
- Poligoni regolari inscritti e circoscritti
- Il teorema di Pitagora e sue applicazioni
- Rapporti tra grandezze
- Il piano cartesiano

Scienze Naturali

- Il sistema uomo
- Il sostegno (sistema scheletrico e muscolare)
- La nutrizione (principi alimentari e apparato digerente)
- Alimenti ed energia
- La respirazione (apparato respiratorio e trasporto dei gas)
- La circolazione (apparato cardiocircolatorio e sistema linfatico)
- L'escrezione
- La salute e le difese del corpo
- Le forze, l'equilibrio ed il movimento

Obiettivi didattici di matematica

- 1. Conoscenza degli elementi specifici della disciplina**
 - a. Conoscere il significato dei termini specifici del linguaggio matematico
 - b. Conoscere i procedimenti e le tecniche di calcolo
 - c. Conoscere le definizioni, le regole le proprietà
- 2. Osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti**
 - a. Applicare i procedimenti e le tecniche di calcolo
 - b. Applicare regole e proprietà
 - c. Raccogliere dati, riconoscere analogie e differenze, varianti e invarianti, comprendere e stabilire relazioni
 - d. Utilizzare correttamente gli strumenti per il calcolo, il disegno, la misura
- 3. Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica**
 - a. Identificare un problema e riconoscerne i dati in ingresso e in uscita
 - b. Scegliere e applicare procedimenti e strategie per la soluzione di problemi
 - c. Riflettere sui risultati ottenuti e sottoporli a verifica
- 4. Comprensione e uso dei linguaggi specifici**
 - a. Comprendere il libro di testo
 - b. Esprimersi in modo chiaro e sintetico
 - c. Comprendere e utilizzare i termini specifici
 - d. Comprendere e utilizzare il linguaggio simbolico
 - e. Leggere e produrre grafici e tabelle

Obiettivi didattici di scienze

1. **Conoscenza degli elementi specifici della disciplina**
 - a. Conoscere gli argomenti trattati
 - b. Effettuare collegamenti tra gli argomenti trattati
 - c. Conoscere le unità di misura e i relativi strumenti
2. **Osservazione di fatti e fenomeni, anche con l'uso di strumenti**
 - a. Cogliere gli aspetti di un fatto e di un fenomeno
 - b. Usare semplici strumenti
3. **Comprensione e uso dei linguaggi specifici**
 - a. Comprendere il libro di testo
 - b. Esprimersi in modo chiaro e sintetico
 - c. Conoscere e utilizzare i termini specifici degli argomenti trattati

Metodologia e strumenti

Sarà privilegiato un insegnamento basato sulla fusione tra metodo induttivo e deduttivo.

La classe sarà stimolata ad affrontare problemi tratti da situazioni reali e a lavorare partendo da esperienze concrete, proprie della realtà sociale e culturale dell'ambiente in cui vivono; in un momento successivo si passerà all'esame di situazioni più generali, favorendo processi mentali via via più complessi

Si curerà costantemente la correttezza dei passaggi logici e formali.

Si cercherà di stimolare il più possibile la partecipazione attiva degli alunni attraverso:

- la risoluzione guidata di esercizi
- la costruzione di modelli, grafici
- lavori di gruppo e individuali
- discussioni guidate

Lo svolgimento di ogni unità didattica si articolerà, anche se non rigidamente sulle seguenti fasi:

- Motivazione e sensibilizzazione all'argomento che verrà presentato in forma problematica per fornire una panoramica su alcuni aspetti essenziali, ponendo semplicemente le basi per successivi approfondimenti, ciò allo scopo di:
 - a) Incuriosire i ragazzi;
 - b) Far comprendere che la matematica, la fisica, ecc.. non sono scienze astratte ma mezzi utili per affrontare problemi derivanti da situazioni concrete;
 - c) Evitare l'apprendimento mnemonico e sterile.
- Fase attiva: ricerche e approfondimenti in cui si cercherà dimettere in evidenza gli aspetti più importanti dell'argomento mediante schemi, formule, regole generali con l'uso di audiovisivi, cartelloni, uscite, consultazioni di libri, riviste e giornali.
- Formulazione di un questionario che sintetizzi l'argomento e ne faciliti l'esposizione orale.
- Test di verifica finale.

Si curerà costantemente la correttezza dei passaggi logici e formali.

Verifiche e valutazione

La valutazione, sia formativa sia sommativa, sarà svolta in itinere in modo da poter verificare in tempo reale l'adeguatezza dei contenuti e dei metodi.

L'alunno sarà sollecitato a partecipare al suo processo di apprendimento attraverso l'esplicitazione da parte dell'insegnante, di volta in volta degli obiettivi da raggiungere e delle abilità acquisite o eventualmente delle lacune ancora presenti.

Le verifiche potranno essere:

- a) Diagnostiche per valutare i livelli di partenza e organizzare le tappe del successivo apprendimento;

b) Monotematiche a completamento di una unità didattica e consuntive su più obiettivi da verificare.

Si cercherà inoltre di abituare gli alunni ad una autovalutazione al fine di acquisire autonomia nello studio permanente e ricorrente.

Le verifiche saranno articolate secondo gli obiettivi didattici indicati in precedenza e riportati nel registro personale; si farà uso d'interrogazioni e test strutturati e con domande aperte.

La valutazione sarà espressa in decimi come indicato nel DL n° 137 del 1 settembre '08:

10 : pieno e completo raggiungimento degli obiettivi

9-8 : completo raggiungimento degli obiettivi

7 : raggiungimento degli obiettivi

6 : raggiungimento degli obiettivi essenziali

5-4-3: inadeguato/mancato raggiungimento degli obiettivi

Anche per la valutazione delle prove scritte strutturate si farà riferimento alle indicazioni ministeriali e, collegialmente, si sono stabilite le seguenti fasce di livello:

100 – 96 10

95 - 86 9

85 - 76 8

75 - 65 7

64 - 56 6

55 - 41 5

40 - 31 4

30 - 0 3

I docenti del dipartimento stabiliscono collegialmente di non assegnare compiti da un giorno all'altro se è previsto il rientro pomeridiano. Inoltre la quantità dei compiti assegnati verrà stabilita di volta in volta, da ciascun docente in base alla complessità degli esercizi e tenendo in attenta considerazione il quadro orario.

I docenti di Matematica

ISTITUTO COMPRENSIVO - CASELLE TORINESE

PROGRAMMA DI MATEMATICA E SCIENZE

CLASSE TERZA MEDIA

Nel corso della programmazione sono stati presi in considerazione i seguenti obiettivi didattici utilizzati nella stesura del curriculum di istituto.

Matematica

Consolidare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e attraverso esperienze in contesti significativi.

Comprendere l'importanza degli strumenti matematici per operare nella vita di tutti i giorni.

Consolidare le conoscenze teoriche acquisite e argomentare (ad esempio utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione) alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.

Scienze

Sviluppare le capacità operative, progettuali e manuali da utilizzare in contesti di esperienza – conoscenza per osservare in modo scientifico i fenomeni.

Analizzare e raccontare in forma chiara ciò che si è fatto e imparato.

Questi obiettivi dovrebbero portare al conseguimento delle seguenti competenze

Competenza matematica

Lettura della realtà e risoluzione di problemi concreti e significativi; raccolta, organizzazione, rappresentazione ed interpretazione di dati; padronanza dei concetti fondamentali della matematica e riflessione sui principi e metodi applicati; uso del linguaggio e dei simboli matematici.

Competenza scienze

Osservazione della realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti tra eventi, comprensione degli elementi caratterizzanti l'ambiente naturale. Atteggiamento nei confronti dello studio e della ricerca scientifica: progettazione, realizzazione e verifica di esperienze.

Comprensione e uso di linguaggi specifici.

Obiettivi formativi

- Favorire lo sviluppo delle capacità critico-decisionali
- Favorire lo sviluppo delle capacità di osservazione, di riflessione e di rielaborazione
- Favorire l'acquisizione di un linguaggio sempre più rigoroso
- Favorire lo sviluppo delle capacità di astrazione e deduzione logica
- Stimolare la capacità di ascolto e discussione.

Obiettivi disciplinari generali

- Ragionare per analogia.
- Riconoscere analogie in situazioni diverse
- Dimostrare consapevolezza nel calcolo
- Considerare criticamente affermazioni e informazioni
- Farsi carico di tradurre in termini matematici problemi tratti dalla realtà
- Con una progressiva maturazione dei processi astrattivi, avviarsi alla sistematicità

Obiettivi specifici di matematica

Alla fine della scuola media l'alunno dovrà dimostrare di:

Conoscere

- i concetti principali della geometria dello spazio, le proprietà fondamentali dei solidi;
- l'insieme dei numeri relativi e le operazioni algebriche in esso definite;
- i concetti di variabile, di equazione, di funzione, di rappresentazione grafica di una funzione;
- i concetti di proporzionalità diretta e inversa nel piano cartesiano;
- alcuni concetti fondamentali della statistica e della probabilità.

Essere in grado di:

- operare correttamente all'interno dei numeri razionali relativi;
- risolvere equazioni numeriche di primo grado ad una incognita;
- eseguire semplici calcoli letterali;
- rappresentare correttamente punti e semplici funzioni sul piano cartesiano;
- calcolare la probabilità teorica e statistica di eventi in casi semplici;
- identificare fenomeni di proporzionalità diretta ed inversa;
- eseguire rilevazioni statistiche e rappresentare i dati raccolti;
- leggere e interpretare semplici rappresentazioni statistiche.

Essere in grado di:

- analizzare un problema, comprendendone adeguatamente il testo, individuando se i dati sono sufficienti, mancanti o ridondanti;
- elaborare una valida ed efficace strategia di soluzione;
- generalizzare le strategie o i risultati ottenuti a nuovi problemi;
- risolvere problemi riguardanti figure geometriche solide.

Essere in grado di:

- comprendere il significato dei disegni e delle rappresentazioni grafiche incluse in un testo;
- comprendere il significato delle rappresentazioni simboliche incluse in un testo;
- usare disegni e rappresentazioni grafiche per indicare procedimenti e risoluzioni;
- usare il simbolismo matematico;
- usare in modo efficace e preciso il linguaggio naturale e quello matematico per descrivere, spiegare, argomentare.

Obiettivi specifici di scienze

Conoscere:

- I sistemi di controllo dell'organismo umano
- Le fasi del ciclo riproduttivo dell'uomo e le più comuni malattie a trasmissione sessuale
- Le modalità di trasmissione dei caratteri ereditari
- La complessità dell'Universo
- Le leggi che regolano i movimenti dei pianeti
- La struttura della Terra ed i suoi moti
- Le forze che modellano la Terra

Essere in grado di:

- Osservare e classificare
- Esporre in modo chiaro e coerente gli argomenti trattati
- Redigere una relazione
- Utilizzare il linguaggio scientifico proprio della disciplina
- Effettuare collegamenti interdisciplinari.

Contenuti

Matematica

ALGEBRA

- Le operazioni fondamentali con i numeri relativi
- Potenze
- Calcolo letterale: monomi e polinomi
- Le equazioni
- Le funzioni e il piano cartesiano
- Elementi di geometria analitica
- Cenni di statistica e calcolo delle probabilità

GEOMETRIA

- Lunghezza della circonferenza e area del cerchio
- Studio dei poliedri: parallelepipedo, cubo, l'insieme dei prismi, l'insieme delle piramidi
- Studio dei solidi di rotazione: cilindro, cono, altri solidi generati da rotazione di figure piane

Scienze naturali

Data la vastità degli argomenti, la scelta dell'approfondimento dei contenuti proposti seguirà i seguenti criteri : l'interesse degli alunni, la significatività in funzione dei reali bisogni dei ragazzi e del loro vissuto l'interdisciplinarietà per favorire collegamenti durante il colloquio d'esame.

- I componenti del sistema solare
- Il sole
- Le Stelle, le galassie, l'universo
- Il pianeta Terra e il suo satellite Luna
- La struttura interna della Terra
- Dinamica ed evoluzione della Terra
- Fenomeni endogeni: vulcani e terremoti
- La riproduzione e lo sviluppo dell'uomo
- La trasmissione dei caratteri ereditari
- La relazione tra l'uomo e l'ambiente
- Sistemi di controllo nell'uomo
- Fenomeni acustici e luminosi
- Elettricità e magnetismo

Obiettivi didattici di matematica

- 1. *Conoscenza degli elementi specifici della disciplina***
 - a. Conoscere il significato dei termini specifici del linguaggio matematico
 - b. Conoscere i procedimenti e le tecniche di calcolo
 - c. Conoscere le definizioni, le regole le proprietà
- 2. *Osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti***
 - a. Applicare i procedimenti e le tecniche di calcolo
 - b. Applicare regole e proprietà
 - c. Raccogliere dati, riconoscere analogie e differenze, varianti e invarianti, comprendere e stabilire relazioni
 - d. Utilizzare correttamente gli strumenti per il calcolo, il disegno, la misura
- 3. *Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica***
 - a. Identificare un problema e riconoscerne i dati in ingresso e in uscita
 - b. Scegliere e applicare procedimenti e strategie per la soluzione di problemi
 - c. Riflettere sui risultati ottenuti e sottoporli a verifica
- 4. *Comprensione e uso dei linguaggi specifici***

- a. Comprendere il libro di testo
- b.** Esprimersi in modo chiaro e sintetico
- c. Comprendere e utilizzare i termini specifici
- d. Comprendere e utilizzare il linguaggio simbolico
- e. Leggere e produrre grafici e tabelle

Obiettivi didattici di scienze

- 1. *Conoscenza degli elementi specifici della disciplina***
 - a. Conoscere gli argomenti trattati
 - b. Effettuare collegamenti tra gli argomenti trattati
 - c. Conoscere le unità di misura e i relativi strumenti
- 2. *Osservazione di fatti e fenomeni, anche con l'uso di strumenti***
 - a. Cogliere gli aspetti di un fatto e di un fenomeno
 - b. Usare semplici strumenti
- 3. *Comprensione e uso dei linguaggi specifici***
 - a. Comprendere il libro di testo
 - b. Esprimersi in modo chiaro e sintetico
 - c. Conoscere e utilizzare i termini specifici degli argomenti trattati

Metodologia e strumenti

Sarà privilegiato un insegnamento basato sulla fusione tra metodo induttivo e deduttivo.

La classe sarà stimolata ad affrontare problemi tratti da situazioni reali e a lavorare partendo da esperienze concrete, proprie della realtà sociale e culturale dell'ambiente in cui vivono; in un momento successivo si passerà all'esame di situazioni più generali, favorendo processi mentali via via più complessi.

Si cercherà di stimolare il più possibile la partecipazione attiva degli alunni attraverso:

- la risoluzione guidata di esercizi
- la costruzione di modelli, grafici
- lavori di gruppo e individuali
- discussioni guidate

Lo svolgimento di ogni unità didattica si articolerà, anche se non rigidamente sulle seguenti fasi:

- Motivazione e sensibilizzazione all'argomento che verrà presentato in forma problematica per fornire una panoramica su alcuni aspetti essenziali, ponendo semplicemente le basi per successivi approfondimenti, ciò allo scopo di:
 - a) Incuriosire i ragazzi;
 - b) Far comprendere che la matematica, la fisica, ecc.. non sono scienze astratte ma mezzi utili per affrontare problemi derivanti da situazioni concrete;
 - c) Evitare l'apprendimento mnemonico e sterile.
- Fase attiva: ricerche e approfondimenti in cui si cercherà di mettere in evidenza gli aspetti più importanti dell'argomento mediante schemi, formule, regole generali con l'uso di audiovisivi, cartelloni, uscite, consultazioni di libri, riviste e giornali.
- Formulazione di un questionario che sintetizzi l'argomento e ne faciliti l'esposizione orale.
- Test di verifica finale.

Verifiche e valutazione

La valutazione, sia formativa che sommativa, sarà svolta in itinere in modo da poter verificare in tempo reale l'adeguatezza dei contenuti e dei metodi.

L'alunno sarà sollecitato a partecipare al suo processo di apprendimento attraverso l'esplicitazione da parte dell'insegnante, di volta in volta degli obiettivi da raggiungere e delle abilità acquisite o eventualmente delle lacune ancora presenti.

Le verifiche potranno essere:

- a) Diagnostiche per valutare i livelli di partenza e organizzare le tappe del successivo apprendimento;
- b) Monotematiche a completamento di una unità didattica e consuntive su più obiettivi da verificare.

Si cercherà inoltre di abituare gli alunni ad una autovalutazione al fine di acquisire autonomia nello studio permanente e ricorrente.

Le verifiche saranno articolate secondo gli obiettivi didattici indicati in precedenza e riportati nel registro personale; si farà uso di interrogazioni, di test strutturati e con domande aperte.

La valutazione sarà espressa in decimi come indicato nel D.L N. 137 del 1 settembre '08:

10 : pieno e completo raggiungimento degli obiettivi

9-8 : completo raggiungimento degli obiettivi

7 : raggiungimento degli obiettivi

6 : raggiungimento degli obiettivi essenziali

5-4-3: inadeguato/mancato raggiungimento degli obiettivi

Anche per la valutazione delle prove scritte strutturate si farà riferimento alle indicazioni ministeriali e, collegialmente, si sono stabilite le seguenti fasce di livello:

100 – 96 10

95 - 86 9

85 - 76 8

75 - 65 7

64 - 56 6

55 - 41 5

40 - 31 4

30 - 0 3

I docenti del dipartimento stabiliscono collegialmente di non assegnare compiti da un giorno all'altro se è previsto il rientro pomeridiano. Inoltre la quantità dei compiti assegnati verrà stabilita di volta in volta, da ciascun docente in base alla complessità degli esercizi e tenendo in attenta considerazione il quadro orario.

I docenti di Matematica

Programmazione Annuale per Obiettivi minimi

Obiettivi minimi scienze matematiche

Classe prima

- Essere interessati, avere un atteggiamento di ricerca verso la matematica e le scienze.
- Esercitare le capacità intuitive.
- Chiarire progressivamente i concetti.
- Esercitare capacità di sintesi.
- Dimostrare capacità di calcolo.

Classe seconda

- Verificare gradualmente la validità delle intuizioni.
- Fare ragionamenti progressivamente più organizzati.
- Esprimersi con un linguaggio spontaneo, ma chiaro e preciso, sempre più rigoroso e sintetico.
- Usare correttamente simboli, rappresentazioni grafiche, schemi che facilitino l'organizzazione del pensiero.
- Affrontare problemi nuovi in modo creativo.

Classe terza

- Ragionare per analogia.
- Riconoscere analogie in situazioni diverse.
- Dimostrare consapevolezza nel calcolo.
- Considerare criticamente affermazioni e informazioni.
- Farsi carico di tradurre in termini matematici problemi tratti dalla realtà.
- Con una progressiva maturazione dei processi astrattivi, avviarsi alla sistematicità.

I docenti di Matematica



**ISTITUTO COMPRENSIVO
di CASELLE TORINESE**

Via Guibert, 3 – 10072 Caselle Torinese (TO)

TOIC89200E

☎e Fax: 011/9961339 – 011/9914628

Codice Fiscale n 92045950018 - e-mail TOIC89200E@istruzione.it

PIANO DI LAVORO

CLASSI PRIME

DIPARTIMENTO DI INGLESE

OBIETTIVI COGNITIVI

L'obiettivo fondamentale è quello di far sì che gli allievi possano usare effettivamente la lingua in situazioni di vita quotidiana. In particolare, far sì che possano:

- Acquisire una competenza comunicativa, relativamente a situazioni di vita quotidiana, adeguata alle proprie capacità ;
- Organizzare le strutture morfo-sintattiche attraverso la riflessione sistematica e contrastiva con la L1;
- Avvicinarsi ad alcuni aspetti significativi della civiltà dei paesi anglofoni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. **COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE**
 - ✓ Comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana, prodotti con articolazione lenta e chiara.
2. **COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA**
 - ✓ Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
3. **PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE**
 - ✓ Saper leggere testi brevi o di lunghezza media con pronuncia accettabile.
 - ✓ Produrre brevi testi orali su argomenti noti di vita quotidiana.
4. **PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA**
 - ✓ Produrre semplici espressioni e frasi scritte su argomenti di vita quotidiana.
5. **CONOSCENZA DELL'USO DELLE STRUTTURE E DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE**
 - ✓ Conoscenza del lessico, delle strutture e delle funzioni linguistiche indicate nella tabella dei contenuti.
6. **CONOSCENZA DELLA CULTURA E CIVILTÀ DEI PAESI ANGLOFONI**
 - ✓ Avvicinarsi ad alcuni aspetti significativi della civiltà dei paesi anglofoni.

OBIETTIVI MINIMI

1. **COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE**
Riconoscere parole ed espressioni molto semplici relative alla propria famiglia ed al proprio ambiente
2. **COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA**
Riconoscere parole ed espressioni molto semplici relative alla propria famiglia ed al proprio ambiente
3. **PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE**
Produrre, se guidato, semplici enunciati orali relativi ad argomenti noti
Leggere parole e frasi semplici su argomenti noti
4. **PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA**
Copiare correttamente e/o completare moduli o griglie predisposti

METODI, ATTIVITA', STRUMENTI, VERIFICA E VALUTAZIONE

METODO	ATTIVITA'	STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
<p>Approccio comunicativo-funzionale, con elementi tratti dal metodo nozionale-funzionale.</p> <p>Il percorso di ogni unità didattica, inserita nelle varie unità di apprendimento, segue le seguenti fasi, distinte ma integrate:</p> <p>warming up : suscitare l'interesse della classe</p> <p>fase indoattiva: presentazione e attivazione</p> <p>fase rinforzativa: esercitazione e reimpiego delle strutture in situazioni simili</p> <p>fase regolativa: controllo dell'apprendimento</p> <p>reinforcement: attività di ripresa, rinforzo, recupero.</p>	<p>Esercizi: ripetizione a piccoli gruppi , a coppie, drammatizzazione di dialoghi, questionari a scelta multipla, vero/falso, esercizi di completamento e sostituzione</p> <p>Letture : argomenti di attualità e civiltà</p> <p>Varie : giochi, canzoni ,analisi contrastiva e induzione di regole</p>	<p>CD</p> <p>Videocassette/DVD</p> <p>Fotocopie</p> <p>Realia</p> <p>LIM</p> <p>Dizionario bilingue</p> <p>Libro di testo</p> <p>Materiali autentici</p>	<p>Almeno tre verifiche scritte e due orali a quadrimestre, con prove di produzione varia. Nella valutazione finale vengono anche considerati elementi più generali quali l'interesse e l'impegno.</p> <p>Secondo i risultati raggiunti nelle verifiche orali e scritte (e, per la valutazione sulla scheda,in relazione al livello di partenza), a ciascuno studente viene attribuita la valutazione da 3 a 10, come concordato dal Collegio Docenti, a seconda se l'obiettivo è stato raggiunto pienamente, in modo soddisfacente, discreto, sostanziale o in modo inadeguato.</p>

CONTENUTI

VOCABULARY	STRUCTURES	FUNCTIONS	COMPETENCES
Numeri cardinali 1-100 Oggetti della classe Espressioni usate in classe L'alfabeto Colori Giorni della settimana Mesi dell'anno Stagioni Alcuni animali L'ora Numeri ordinali e date Materie scolastiche Plurali Paesi e nazionalità La famiglia La casa Il corpo umano Alcuni aggettivi qualificativi Azioni abituali Sports/Attività del tempo libero Vestiti Cibi/bevande Luoghi in città Negozi	Parole interrogative: <i>what/when/who/how/where/which/why ? (because)</i> Imperativo Plurali Alcuni plurali irregolari Pronomi soggetto singolari e plurali Present Simple di <i>be</i> (tutte le forme e risposte brevi) Aggettivi possessivi Articoli determinativi e indeterminativi Aggettivi e pronomi dimostrativi Present Simple di <i>have got</i> (tutte le forme e risposte brevi) Genitivo sassone <i>There is/are</i> (tutte le forme e risposte brevi) Preposizioni di luogo e tempo <i>Some/any</i> Present Simple tutti i verbi (tutte le forme e risposte brevi) Avverbi di frequenza e di modo <i>How often ?</i> ed espressioni di frequenza Pronomi complemento <i>Can</i> (tutte le forme e risposte brevi) Accenni al Present Continuous	Salutare Chiedere e dare informazioni personali sul nome e l'età Specificare colori e quantità Fare lo spelling delle parole Chiedere prezzi Descrivere oggetti della classe Dare istruzioni Parlare di animali Chiedere e dire date e ore Parlare di orari e abitudini Parlare di sé e degli altri Parlare e informarsi su ciò che si possiede Dare informazioni sull'ubicazione di cose o persone Parlare della frequenza di azioni Descrivere la routine giornaliera Parlare di gusti e preferenze Parlare di attività del tempo libero Parlare di abilità Parlare del denaro e dello shopping Chiedere, dare o rifiutare un permesso usando <i>can</i> Descrivere il proprio abbigliamento	Sa capire e fare lo spelling Sa capire e dare informazioni personali Sa cercare sul glossario in fondo al libro Sa parlare dei propri animali Sa nominare gli oggetti scolastici e i colori Sa capire e usare i numeri cardinali e ordinali Sa parlare di date, ore e orari Sa dare istruzioni Sa capire, chiedere e dare informazioni personali Sa scrivere semplici frasi su se stesso Sa descrivere e raccontare agli altri della propria famiglia Sa descrivere e comprendere descrizioni di oggetti e persone Sa descrivere e raccontare agli altri ciò che si possiede Sa descrivere e raccontare agli altri il proprio ambiente domestico Sa parlare di routines Sa descrivere e raccontare le proprie preferenze Sa parlare del tempo libero Sa parlare delle proprie e altrui abilità Sa chiedere un permesso Sa descrivere il proprio abbigliamento

TESTI IN ADOZIONE

P. Bowen/D. Delaney – HIGH SPIRITS – Ed. Oxford Vol. 1 (tutte le classi)

GLI INSEGNANTI DEL DIPARTIMENTO DI LINGUA INGLESE



**ISTITUTO COMPRENSIVO
di CASELLE TORINESE**

Via Guibert, 3 – 10072 Caselle Torinese (TO)

TOIC89200E

☎e Fax: 011/9961339 – 011/9914628

Codice Fiscale n 92045950018 - e-mail TOIC89200E@istruzione.it

PIANO DI LAVORO

CLASSI SECONDE

DIPARTIMENTO DI INGLESE

OBIETTIVI COGNITIVI

L'obiettivo fondamentale è quello di far sì che gli allievi possano usare effettivamente la lingua in situazioni note. In particolare, far sì che possano:

- Acquisire una competenza comunicativa, relativamente a situazioni note, adeguata alle proprie capacità ;
- Organizzare le strutture morfo-sintattiche attraverso la riflessione sistematica e contrastiva con la L1;
- Confrontare alcuni aspetti della civiltà dei paesi anglofoni con la propria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. **COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE**
 - ✓ Comprendere le informazioni principali di messaggi orali su argomenti noti, prodotti a velocità normale.
2. **COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA**
 - ✓ Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti vari, anche da testi autentici.
 - ✓ Operare semplici inferenze.
3. **PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE**
 - ✓ Saper leggere con pronuncia accettabile.
 - ✓ Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti noti.
 - ✓ Produrre brevi testi orali su argomenti noti.
4. **PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA**
 - ✓ Produrre brevi testi scritti su argomenti di vita quotidiana, usando un lessico appropriato.
5. **CONOSCENZA DELL'USO DELLE STRUTTURE E DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE**
 - ✓ Conoscenza del lessico, delle strutture e delle funzioni linguistiche indicate nella tabella dei contenuti.
6. **CONOSCENZA DELLA CULTURA E CIVILTÀ DEI PAESI ANGLOFONI**
 - ✓ Confrontare alcuni aspetti della civiltà dei paesi anglofoni con la propria.

OBIETTIVI MINIMI

1. **COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE**
Riconoscere espressioni semplici su argomenti noti.
2. **COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA**
Riconoscere espressioni semplici su argomenti noti.
3. **PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE**
Produrre, se guidato, semplici enunciati orali relativi ad argomenti noti.
Leggere testi semplici e materiali di uso quotidiano quali pubblicità, menù ecc.
4. **PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA**
Completare moduli con dati personali.

METODI, ATTIVITA', STRUMENTI, VERIFICA E VALUTAZIONE

METODO	ATTIVITA'	STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
<p>Approccio comunicativo-funzionale, con elementi tratti dal metodo nozionale-funzionale.</p> <p>Il percorso di ogni unità didattica, inserita nelle varie unità di apprendimento, segue le seguenti fasi, distinte ma integrate:</p> <p>warming up : suscitare l'interesse della classe</p> <p>fase indoattiva: presentazione e attivazione</p> <p>fase rinforzativa: esercitazione e reimpiego delle strutture in situazioni simili</p> <p>fase regolativa: controllo dell'apprendimento</p> <p>reinforcement: attività di ripresa, rinforzo, recupero.</p>	<p>Esercizi: ripetizione a piccoli gruppi , a coppie, drammatizzazione di dialoghi, questionari a scelta multipla, vero/falso, esercizi di completamento e sostituzione</p> <p>Letture : argomenti di attualità e civiltà</p> <p>Varie : giochi, canzoni ,analisi contrastiva e induzione di regole</p>	<p>CD</p> <p>Videocassette/DVD</p> <p>Fotocopie</p> <p>Realia</p> <p>LIM</p> <p>Dizionario bilingue</p> <p>Libro di testo</p> <p>Materiali autentici</p>	<p>Almeno tre verifiche scritte e due orali a quadrimestre, con prove di produzione varia. Nella valutazione finale vengono anche considerati elementi più generali quali l'interesse e l'impegno.</p> <p>Secondo i risultati raggiunti nelle verifiche orali e scritte (e, per la valutazione sulla scheda, in relazione al livello di partenza), a ciascuno studente viene attribuita la valutazione da 3 a 10, come concordato dal Collegio Docenti, a seconda se l'obiettivo è stato raggiunto pienamente, in modo soddisfacente, discreto, sostanziale o in modo inadeguato.</p>

CONTENUTI

VOCABULARY	STRUCTURES	FUNCTIONS	COMPETENCES
Professioni Passatempo Aggettivi di descrizione fisica Attività quotidiane Cibo Feste Mezzi di trasporto Avverbi di modo Espressioni di tempo Aggettivi per descrivere sentimenti Geografia e luoghi Strumenti/generi musicali Professioni Aggettivi per descrivere luoghi, persone, preferenze Aggettivi per descrivere indumenti	Present simple/continuous Verbi seguiti dalla forma <i>-ing</i> <i>A lot of/much/many</i> <i>How much?/many?</i> Present continuous usato per il futuro Preposizioni di tempo Past simple di <i>be</i> <i>There was/were</i> <i>Must/mustn't</i> Past simple verbi regolari e irregolari (tutte le forme) Past continuous Past continuous/past simple <i>Must/have to</i> anche al negativo e simple past Composti di <i>some/any/every</i> <i>A little/few</i> Pronomi possessivi <i>Whose ?</i> <i>How long... take ?</i> Comparativi e superlative <i>Too e not enough</i> Accenni al futuro con <i>to be going to</i> e <i>will</i>	Parlare dei propri passatempo e di azioni in corso Descrivere persone e comprendere descrizioni di persone Parlare di attività quotidiane Riferire preferenze alimentari Dare suggerimenti Fare progetti per il futuro Parlare di obblighi e necessità Descrivere nel passato Parlare di vacanze passate esprimendo opinioni Chiedere e dare informazioni stradali Raccontare una storia Descrivere un evento passato Ordinare cibi Essere/non d'accordo Chiedere scusa Fare paragoni Descrivere luoghi, persone, esperienze	Sa parlare dei propri passatempo e di azioni in corso Sa descrivere persone e comprendere descrizioni di persone Sa parlare di attività quotidiane Sa riferire preferenze alimentari Sa dare suggerimenti Sa fare progetti per il futuro Sa parlare di obblighi e necessità Sa descrivere nel passato Sa parlare di vacanze passate esprimendo opinioni Sa chiedere e dare informazioni stradali Sa raccontare una storia Sa descrivere un evento passato Sa ordinare cibi Sa essere/non d'accordo Sa chiedere scusa Sa fare paragoni Sa descrivere luoghi, persone, esperienze

TESTI IN ADOZIONE

D. Spencer – RESULT – Ed. Macmillan Vol. 2 (tutte le classi 2e di Strada Salga)

P. Bowen/D. Delaney – HIGH SPIRITS – Ed. Oxford Vol. 2 (tutte le classi 2e di P.za Resistenza)

GLI INSEGNANTI DEL DIPARTIMENTO DI LINGUA INGLESE



**ISTITUTO COMPRESIVO
di CASELLE TORINESE**

Via Guibert, 3 – 10072 Caselle Torinese (TO)

TOIC89200E

☎e Fax: 011/9961339 – 011/9914628

Codice Fiscale n 92045950018 - e-mail TOIC89200E@istruzione.it

PIANO DI LAVORO

CLASSI TERZE

DIPARTIMENTO DI INGLESE

OBIETTIVI COGNITIVI

L'obiettivo fondamentale è quello di far sì che gli allievi possano usare effettivamente la lingua per esprimersi su argomenti vari. In particolare, far sì che possano:

- Acquisire una competenza comunicativa adeguata alle proprie capacità ;
- Organizzare le strutture morfo-sintattiche attraverso la riflessione sistematica e contrastiva con la L1;
- Conoscere e comprendere gli aspetti più salienti della cultura dei paesi anglofoni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. **COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE**
 - ✓ Comprendere le informazioni principali di messaggi orali su argomenti vari .
 - ✓ Inferire elementi non espliciti e riconoscere funzioni e registri.
2. **COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA**
 - ✓ Comprendere in modo globale testi scritti di varia tipologia e genere per trovare informazioni specifiche.
 - ✓ Riconoscere registro e funzioni linguistiche ed operare inferenze.
3. **PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE**
 - ✓ Saper leggere con pronuncia e intonazione accettabili.
 - ✓ Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti di vario tipo.
 - ✓ Avere un certa padronanza lessicale.
 - ✓ Saper condurre brevi dialoghi su argomenti noti, facendo domande e dando risposte a tono.
4. **PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA**
 - ✓ Produrre brevi testi scritti su argomenti anche non noti.
5. **CONOSCENZA DELL'USO DELLE STRUTTURE E DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE**
 - ✓ Conoscenza del lessico, delle strutture e delle funzioni linguistiche indicate nella tabella dei contenuti.
6. **CONOSCENZA DELLA CULTURA E CIVILTÀ DEI PAESI ANGLOFONI**
 - ✓ Conoscere e comprendere gli aspetti più salienti della cultura dei paesi anglofoni.

OBIETTIVI MINIMI

1. **COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE**
Capire espressioni di uso frequente relative ad esperienze personali.
2. **COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA**
Capire espressioni scritte di uso frequente relative ad esperienze personali.
3. **PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE**
Leggere testi semplici e brevi.
Comunicare su argomenti della vita quotidiana.
4. **PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA**
Scrivere brevi composizioni o rispondere a semplici questionari.

METODI, ATTIVITA', STRUMENTI, VERIFICA E VALUTAZIONE

METODO	ATTIVITA'	STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
<p>Approccio comunicativo-funzionale, con elementi tratti dal metodo nozionale-funzionale.</p> <p>Il percorso di ogni unità didattica, inserita nelle varie unità di apprendimento, segue le seguenti fasi, distinte ma integrate:</p> <p>warming up : suscitare l'interesse della classe</p> <p>fase indoattiva: presentazione e attivazione</p> <p>fase rinforzativa: esercitazione e reimpiego delle strutture in situazioni simili</p> <p>fase regolativa: controllo dell'apprendimento</p> <p>reinforcement: attività di ripresa, rinforzo, recupero.</p>	<p>Esercizi: ripetizione a piccoli gruppi , a coppie, drammatizzazione di dialoghi, questionari a scelta multipla, vero/falso, esercizi di completamento e sostituzione</p> <p>Letture : argomenti di attualità e civiltà</p> <p>Varie : giochi, canzoni ,analisi contrastiva e induzione di regole</p>	<p>CD</p> <p>Videocassette/DVD</p> <p>Fotocopie</p> <p>Realia</p> <p>LIM</p> <p>Dizionario bilingue</p> <p>Libro di testo</p> <p>Materiali autentici</p>	<p>Almeno tre verifiche scritte e due orali a quadrimestre, con prove di produzione varia. Nella valutazione finale vengono anche considerati elementi più generali quali l'interesse e l'impegno.</p> <p>Secondo i risultati raggiunti nelle verifiche orali e scritte (e, per la valutazione sulla scheda,in relazione al livello di partenza), a ciascuno studente viene attribuita la valutazione da 3 a 10, come concordato dal Collegio Docenti, a seconda se l'obiettivo è stato raggiunto pienamente, in modo soddisfacente, discreto, sostanziale o in modo inadeguato.</p>

CONTENUTI

VOCABULARY	STRUCTURES	FUNCTIONS	COMPETENCES
Il tempo	<i>Be going to</i>	Chiedere e parlare di intenzioni future	Sa chiedere e parlare di intenzioni future
Attività di vacanza	<i>Should/shouldn't</i>	Parlare di azioni che stanno per accadere	Sa parlare di azioni che stanno per accadere
Problemi di salute	<i>Can/could</i>	Parlare della salute	Sa parlare della salute
Oggetti tipici delle vacanze	<i>Will</i>	Parlare di avvenimenti futuri con <i>will</i>	Sa parlare di avvenimenti futuri con <i>will</i>
Computers	Pronomi relativi	Parlare di abitudini nel passato	Sa parlare di abitudini nel passato
Aggettivi per descrivere personalità	<i>Used to</i>	Parlare di esperienze in un passato recente	Sa parlare di esperienze in un passato recente
Il mondo della musica	Participi passati	Parlare di azioni passate non ancora concluse	Sa parlare di azioni passate non ancora concluse
Sport pericolosi	Present perfect	Parlare di azioni già/non ancora compiute	Sa parlare di azioni già/non ancora compiute
Luoghi in città e campagna	<i>Ever/never</i>	Parlare di situazioni ipotetiche	Sa parlare di situazioni ipotetiche
Aggettivi che descrivono emozioni	<i>Which one/ones?</i>	Parlare di obblighi e necessità	Sa parlare di obblighi e necessità
Abitudini	Present perfect con <i>for, since, just, already, yet</i>		
Il denaro	<i>Been e gone</i>		
Altri termini a discrezione dell'insegnante	Present perfect/Past simple First/second conditional <i>Question tags</i> (a discrezione dell'insegnante) Accenni al passivo e al discorso indiretto		

TESTI IN ADOZIONE

D. Spencer – RESULT – Ed. Macmillan Vol. 3 (tutte le classi 3e DI Strada Salga)

P. Bowen/D. Delaney – HIGH SPIRITS – Ed. Oxford Vol. 3 (tutte le classi 3e di P.za Resistenza)

GLI INSEGNANTI DEL DIPARTIMENTO DI LINGUA INGLESE

Programmazione Dipartimento

Lingua Francese

Classi Prime

Obiettivi Specifici

Comprendere in modo globale parole, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe e alla sfera personale, espressi con articolazione lenta e chiara;

Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti personali e familiari riguardanti la vita quotidiana;

Produrre brevi testi orali su argomenti noti di vita quotidiana;

Riferire in lingua italiana il senso globale di un breve testo orale o scritto in lingua straniera, legato alla sfera del quotidiano;

Usare il contesto, le illustrazioni o gli altri elementi della situazione per anticipare il significato di quanto si ascolterà o si leggerà.

Contenuti

Dossier 0: Le français, c'est sympa!

Lexique: Les mots du français dans la langue italienne; les jours de la semaine; les mois de l'année; le matériel scolaire.

Dossier 1: Salut, les copains!

Lexique: L'alphabet; les nombres de 0 à 20; les couleurs.

Actes de parole: Saluer/prendre congé; demander et dire comment on va.

Phonétique: Les accents; les lettres finales.

Grammaire: Le verbe *être* (indicatif présent); les articles définis; le pluriel (1).

Coin culture: La douce France...et sa capitale!

Dossier 2: On se présente

Lexique: Les nombres de 20 à 69; *ils sont de quelle humeur?*

Actes de parole: Demander et dire son nom; se présenter/présenter; identifier; demander et dire l'âge.

Phonétique: Prononcer "u" et "ou"

Grammaire: Les verbes *avoir* et *aller* (indicatif présent); les articles indéfinis; la forme négative; la préposition *à*; le féminin des adjectifs (1).

Coin culture: Le collège; les loisirs.

Dossier 3: Bon anniversaire!

Lexique: La famille; les pays et les nationalités.

Actes de parole: Demander et dire où l'on habite; demander et dire la date de naissance; souhaiter; remercier.

Phonétique: Prononcer "au" et "eau"; prononcer "eu" et "oeu".

Grammaire: Les verbes *habiter* et *s'appeler* (indicatif présent); le verbe *venir* (indicatif présent); les adjectifs possessifs; les adjectifs interrogatifs; la préposition *de*; les prépositions avec les noms de pays.

Coin culture: On fait la fête.

Dossier 4: Elles s'amuse!

Lexique: Les vêtements; encore des nombres... jusqu'à 100; les saisons et la météo.

Actes de parole: Identifier un objet; décrire un objet.

Phonétique: Le diphtongue "oi"; les diphtongues "ai" et "ei".

Grammaire: Les verbes en -er (indicatif présent); les formes interrogatives, *il y a; pourquoi? Parce que...*

Coin culture: Les vacances des Français.

Dossier 5: Ils bossent!

Lexique: Les matières scolaires; dans la classe de perm; loisirs et activités.

Actes de parole: Parler de ses goûts/de ses préférences; parler de ses aptitudes; demander et dire l'heure.

Phonétiques: Les nasales (1).

Grammaire: Le verbe *préférer* (indicatif présent); l'impératif; *être* et *avoir* à l'impératif; le pluriel (2); les adjectifs démonstratifs; le pronom démonstratif *ça*.

Coin culture: L'école en France; l'emploi du temps de François.

Strumenti e Metodi

Comprensione orale (a partire da un brano d'ascolto)
comprensione globale tramite questionario (orale e/o scritto)
comprensione particolareggiata
esercizi di vero/falso
esercizi a scelta multipla

Produzione orale
esercizi di intonazione e fonetica
memorizzazione e riproduzione delle funzioni comunicative in situazioni già presentate (semplice riproduzione)

Comprensione scritta
comprensione globale di semplici testi (dialoghi, brevi racconti, lettere, brevi articoli ecc.)
comprensione particolareggiata tramite questionario
domande di vero/falso
risposte a scelta multipla

Produzione scritta
esercizi di completamento e di trasformazione
esercizi di ortografia
elaborazione di brevi descrizioni

Verifiche e valutazione

Sono previste verifiche periodiche, strutturate in modo da comprendere la valutazione delle diverse abilità. Di volta in volta si verificherà la comprensione della lingua orale con prove di ascolto, la comprensione della lingua scritta mediante testi di lettura, e la produzione scritta mediante l'utilizzo di esercizi adeguati, riguardanti sia la correttezza strutturale che la capacità di produrre più liberamente. La produzione della lingua orale si valuterà invece tramite interrogazioni orali, o anche mediante l'attenta osservazione di quanto gli alunni producono oralmente durante la normale attività didattica.

La valutazione sarà espressa in decimi come indicato nel DL n° 137 del settembre 08:

10 : pieno e completo raggiungimento degli obiettivi

9-8 : completo raggiungimento degli obiettivi

7 : raggiungimento degli obiettivi

6 : raggiungimento degli obiettivi essenziali

5-4-3 : inadeguato/mancato raggiungimento degli obiettivi

Anche per la valutazione delle prove scritte strutturate si farà riferimento alle indicazioni ministeriali e, collegialmente, si sono stabilite le seguenti fasce di livello:

100 – 96	10
95 – 86	9
85 – 76	8
75 – 65	7
64 – 56	6
55 – 41	5

Libri di testo

“*Quelle chance!*” (livre de l'élève 1 + cahier + multi-ROM) R.Bruneri B. Durbano M. Vico – Edizioni Lang.

Classi Seconde

Obiettivi Specifici

Comprendere in modo globale parole, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe e alla sfera personale, espressi con articolazione lenta e chiara;

Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti personali e familiari riguardanti la vita quotidiana;

Produrre brevi testi orali su argomenti noti di vita quotidiana;

Riferire in lingua italiana il senso globale di un breve testo orale o scritto in lingua straniera, legato alla sfera del quotidiano;

Usare il contesto, le illustrazioni o gli altri elementi della situazione per anticipare il significato di quanto si ascolterà o si leggerà.

Contenuti

Dossier 6: Ils sont curieux!

Actes de parole: Décrire quelqu'un; écrire une lettre amicale; écrire un e-mail.

Lexique: L'aspect physique; le caractère; les nombres au-delà de 100.

Grammaire: Les verbes *lire* et *écrire*; les féminin des adjectifs (2); *beau, nouveau, vieux, fou*; le superlatif absolu; le superlatif relatif; les pronoms toniques.

Phonétique: les nasales (2); la liaison.

Coin culture: La Champagne, une région ...pétillante!

Dossier 7: Des vacances en péniche!

Actes de parole: Raconter au passé; situer dans le temps; inviter, accepter, refuser.

Lexique: Sports et loisirs

Phonétique: Prononcer “e”

Grammaire: Les verbes *vouloir, pouvoir* et *faire*; le passé composé; le passé composé du verbe *être*; l'accord du participe passé; le passé composé à la forme négative; le pronom *on*; le pluriel des noms et des adjectifs en -al.

Coin culture: Rugby en Midi-Pyrénées.

Dossier 8: Le paradis du shopping!

Actes de parole: Faire des achats; s'adresser poliment; demander et dire le prix.

Lexique: Les magasins et les produits alimentaires.

Phonétique: Le son [ʃ]; prononcer "sc".

Grammaire: Les verbes *devoir*, *prendre* et *acheter*; le partitif; les adverbes de quantité; traduire "molto"; la préposition chez; les gallicismes (1): le futur proche.

Coin culture: Flâner à Paris.

Dossier 9: Philippe a la grippe...

Actes de parole: Téléphoner; parler de la santé.

Lexique: Le corps humain; les actions de la journée.

Phonétique: Le son [ʒ].

Grammaire: *Finir* et les verbes du deuxième groupe; le verbe *sentir*; les verbes *commencer* et *manger*; les pronoms COD; les pronoms COD et l'impératif; les gallicismes (2): le passé récent; les gallicismes (3): le présent continu.

Coin culture: Protéger la nature; le parc naturel régional du Vercours.

Dossier 10: Le chateau, c'est par où?

Actes de parole: Demander et dire le chemin; localiser un objet.

Lexique: La ville; la maison et les pièces.

Phonétique: Prononcer "oi" et "oy"; prononcer "au".

Grammaire: Les verbes *savoir*, *voir* et *mettre*; le futur; les numéraux ordinaux; les pronoms COI; les pronoms COI et l'impératif.

Strumenti e Metodi

Comprensione orale

(a partire da un brano d'ascolto)

comprensione globale tramite questionario (orale e/o scritto)

comprensione particolareggiata

esercizi di vero/falso

esercizi a scelta multipla

Produzione orale

esercizi di intonazione e fonetica

memorizzazione e riproduzione delle funzioni comunicative in situazioni già presentate (semplice riproduzione)

produzione di dialoghi su traccia (precedentemente

elaborati come esercizi di produzione scritta)

Comprensione scritta

comprensione globale di semplici testi (dialoghi, brevi racconti, lettere, brevi articoli ecc.)

comprensione particolareggiata tramite questionario

domande di vero/falso

risposte a scelta multipla

Produzione scritta

esercizi di completamento e di trasformazione

esercizi di ortografia

elaborazione di dialoghi su traccia, descrizioni e lettere

Verifiche e valutazione

Sono previste verifiche periodiche, strutturate in modo da comprendere la valutazione delle diverse abilità. Di volta in volta si verificherà la comprensione della lingua orale con prove di ascolto, la comprensione della lingua scritta mediante testi di lettura, e la produzione scritta mediante l'utilizzo di esercizi adeguati, riguardanti sia la correttezza strutturale che la capacità di produrre più liberamente. La produzione della lingua orale si valuterà invece tramite interrogazioni orali, o anche

mediante l'attenta osservazione di quanto gli alunni producono oralmente durante la normale attività didattica.

La valutazione sarà espressa in decimi come indicato nel DL n° 137 del settembre 08:

10 : pieno e completo raggiungimento degli obiettivi

9-8 : completo raggiungimento degli obiettivi

7 : raggiungimento degli obiettivi

6 : raggiungimento degli obiettivi essenziali

5-4-3 : inadeguato/mancato raggiungimento degli obiettivi

Anche per la valutazione delle prove scritte strutturate si farà riferimento alle indicazioni ministeriali e, collegialmente, si sono stabilite le seguenti fasce di livello:

100 – 96 10

95 – 86 9

85 – 76 8

75 – 65 7

64 – 56 6

55 – 41 5

Libri di testo

1) “*Quelle chance!*” (livre de l'élève 1 + cahier + multi-ROM) R.Bruneri B. Durbano M. Vico – Edizioni Lang.

2) “*Quelle chance!*” (livre de l'élève 2 + cahier + multi-ROM) R.Bruneri B.Durbano M.Vico – Edizioni Lang.

Classi Terze

Obiettivi Specifici

Comprendere in modo globale brevi messaggi orali, su argomenti noti relativi alla sfera personale e alla vita quotidiana, espressi con articolazione lenta e chiara;

Partecipare a conversazioni su temi noti riguardanti l'ambito personale e la quotidianità;

Produrre brevi testi orali su argomenti noti di interesse personale, utilizzando espressioni familiari di uso quotidiano;

Produrre testi scritti di varia tipologia e genere su una varietà di argomenti noti;

Riferire in lingua italiana il senso globale del contenuto di un semplice testo orale o scritto in lingua straniera;

Riconoscere lo scopo e i meccanismi di coesione e di coerenza di un testo.

Contenuti

Dossier 11: Bienvenue à la ferme!

Actes de parole: Demander, donner un conseil; interdire; situer dans le temps.

Lexique: Les animaux de la basse-cour; les animaux sauvages.

Grammaire: Les verbes *recevoir*, *répondre* et *offrir*; COD et COI avec l'infinitif; l'infinitif négatif; *quelques*; *quelque chose* / *quelqu'un*; l'inversion (cas particuliers).

Coin culture: La Normandie.

Dossier 12: Que veux-tu devenir?

Actes de parole: Demander et parler de ses projets; faire des propositions; accepter / refuser des propositions; se donner rendez-vous.

Lexique: Les professions.

Grammaire: Les verbes *dire*, *attendre* et *croire*; le conditionnel; *plus* et *jamais*; *rien* et *personne*; *oui* et *si*.

Coin culture: La presse... et la télévision.

Coin phonétique et orthographe: Les omophones.

Dossier 13: Bon, c'est permis, alors!

Actes de parole: Demander la permission; accorder / refuser la permission; demander, dire et justifier son opinion.

Grammaire: Les verbes *connaître* et *payer*; *qui* et *que*; le comparatif de qualité; les pronoms démonstratifs.

Coin littérature: Notre-Dame vue par Victor Hugo.

Coin culture: Paris classique.

Dossier 14: Voilà la carte!

Actes de parole: Commander au restaurant; se plaindre; s'excuser; justifier.

Lexique: Restaurants et repas.

Grammaire: Les verbes *boire*, *servir* et *descendre*; le comparatif de quantité; *où* et *dont*.

Coin littérature: Jacques Prévert, poète de l'amour et de Paris.

Coin culture: Paris moderne.

Dossier 15: J'ai une corres`!

Actes de parole: Raconter au passé; situer dans le temps; demander et offrir un service.

Grammaire: L'imparfait; l'emploi de l'imparfait; *depuis*; le verbe *apprendre*.

Coin littérature: Un livre sur la lecture.

Dossier 16: On part au Québec.

Actes de parole: Se renseigner; offrir des renseignements.

Lexique: Les voyages.

Grammaire: Les adjectifs et les pronoms indéfinis.

Coin littérature: Une langue qui unit.

Coin culture: Québec, Canada; la francophonie.

Dossier 17: Nouvelles de Polynésie.

Actes de parole: Décrire et raconter un fait divers; exprimer la cause, l'opposition et la concession; exprimer ses sentiments.

Lexique: L'ordinateur.

Grammaire: Les pronoms interrogatifs.

Coin littérature: Le Petit Prince de Saint-Exupéry.

Coin culture: La France d'outre-mer.

Strumenti e Metodi

Comprensione orale

(a partire da un brano d'ascolto)

comprensione globale tramite questionario (orale e/o scritto)

comprensione particolareggiata

esercizi di vero/falso

esercizi a scelta multipla

<u>Produzione orale</u>	<p>esercizi di intonazione e fonetica</p> <p>memorizzazione e riproduzione delle funzioni comunicative in situazioni già presentate (semplice riproduzione) e in situazioni nuove (rielaborazione)</p> <p>produzione di dialoghi su traccia (precedentemente elaborati come esercizi di produzione scritta)</p>
<u>Comprensione scritta</u>	<p>comprensione globale di semplici testi (dialoghi, brevi racconti, lettere, brevi articoli ecc.)</p> <p>comprensione particolareggiata tramite questionario</p> <p>domande di vero/falso</p> <p>risposte a scelta multipla</p>
<u>Produzione scritta</u>	<p>esercizi di completamento, di trasformazione e rielaborazione</p> <p>esercizi di ortografia</p> <p>elaborazione di dialoghi su traccia, brevi racconti, descrizioni e lettere</p>

Verifiche e valutazione

Sono previste verifiche periodiche, strutturate in modo da comprendere la valutazione delle diverse abilità. Di volta in volta si verificherà la comprensione della lingua orale con prove di ascolto, la comprensione della lingua scritta mediante testi di lettura, e la produzione scritta mediante l'utilizzo di esercizi adeguati, riguardanti sia la correttezza strutturale che la capacità di produrre più liberamente. La produzione della lingua orale si valuterà invece tramite interrogazioni orali, o anche mediante l'attenta osservazione di quanto gli alunni producono oralmente durante la normale attività didattica.

La valutazione sarà espressa in decimi come indicato nel DL n° 137 del settembre 08:

10 : pieno e completo raggiungimento degli obiettivi

9-8 : completo raggiungimento degli obiettivi

7 : raggiungimento degli obiettivi

6 : raggiungimento degli obiettivi essenziali

5-4-3 : inadeguato/mancato raggiungimento degli obiettivi

Anche per la valutazione delle prove scritte strutturate si farà riferimento alle indicazioni ministeriali e, collegialmente, si sono stabilite le seguenti fasce di livello:

100 – 96 10

95 – 86 9

85 – 76 8

75 – 65 7

64 – 56 6

55 – 41 5

Libri di testo

1) “*Quelle chance!*” (livre de l'élève 2 + cahier + multi-ROM) R. Bruneri B. Durbano M. Vico - Edizioni Lang.

2) “*Quelle chance!*” (livre de l'élève 3 + cahier + multi-ROM) R. Bruneri B. Durbano M. Vico - Edizioni Lang.

Obiettivi Minimi Lingua Francese

Classi Prime

Comprensione della lingua orale

Sa riconoscere singoli termini, su argomenti noti

Comprensione della lingua scritta

Sa comprendere globalmente, se guidato, semplici messaggi su argomenti noti

Produzione della lingua orale

Sa interagire in situazioni molto semplici relative alla sfera personale

Produzione della lingua scritta

Sa copiare, sa completare messaggi minimi

Classi Seconde

Comprensione della lingua orale

Sa comprendere, se guidato, il senso globale di semplici messaggi su argomenti noti

Comprensione della lingua scritta

Sa comprendere semplici messaggi, in modo globale, su argomenti noti

Produzione della lingua orale

Sa rispondere a semplici domande su argomenti noti, anche se con un lessico limitato

Produzione della lingua scritta

Sa copiare, sa completare e produrre, se guidato, semplici messaggi

Classi Terze

Comprensione della lingua orale

Sa comprendere il senso globale di semplici messaggi su argomenti noti

Comprensione della lingua scritta

Sa comprendere il senso globale di semplici testi su argomenti noti

Produzione della lingua orale

Sa rispondere a semplici domande su argomenti noti, e sa esprimersi su argomenti di interesse personale, anche se con un lessico limitato

Produzione della lingua scritta

Sa rispondere a semplici domande su argomenti noti, e sa completare o produrre, se guidato, brevi testi

Gli insegnanti di Lingua Francese

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I.C. di Caselle Torinese

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Tecnologia

Classi Prime

ATTIVITA' DIDATTICA

1. Finalità generali e criteri formativi:

*L'insegnamento della Tecnologia, nel triennio della Scuola secondaria di primo grado, mira a promuovere, insieme alle altre discipline, il processo formativo e orientativo degli alunni apportando un proprio contributo originale di opportunità culturali che fanno riferimento alla realtà tecnologica. La Tecnologia realizza: l'**azione formativa** offrendo occasione di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: intellettive, affettive, operative, sociali, ecc. favorendo la conquista di capacità logiche, scientifiche, operative, comunicative e delle corrispondenti abilità; l'**azione orientativa** contribuendo a promuovere negli alunni l'acquisizione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno e li aiuta ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale e a riconoscere le attività con cui l'uomo provvede alla propria sopravvivenza e trasforma le proprie condizioni di vita. Inoltre contribuisce alla conoscenza delle diverse professioni offerte e richieste dalla società e dai vari settori produttivi; l'**azione culturale** è sviluppata attraverso l'azione didattica che mira a promuovere una forma completa di cultura in cui sia compresa la conoscenza e la comprensione della realtà tecnologica e dei fenomeni ad essa connessi, il tutto considerato in rapporto con l'uomo e l'ambiente modificato.*

2. Obiettivi della disciplina:

Per gli obiettivi educativi si fa esplicito riferimento a quanto stabilito dal Consiglio di classe.

In particolare, per quanto riguarda la classe prima è da verificare il conseguimento dei seguenti obiettivi didattici e competenze specifiche:

- *Portare tutti gli attrezzi necessari e in ordine.*
- *Comprendere i principi del disegno tecnico.*
- *Conoscere e realizzare le principali costruzioni geometriche.*
- *Saper usare in modo adeguato gli strumenti del disegno.*
- *Saper scrivere correttamente in stampatello.*
- *Saper utilizzare le conoscenze e le capacità grafiche anche in situazioni diverse dal disegno geometrico.*
- *Descrivere oggetti, situazioni, fatti tecnici inseriti nell'ambiente.*
- *Riconoscere e osservare le trasformazioni dell'ambiente realizzate dall'uomo.*
- *Individuare gli oggetti in funzione della forma e/o materiali.*
- *Seguire con ordine logico uno schema di lavoro e le fasi operative.*
- *Riconoscere e ricordare dati e concetti tecnici e tecnologici.*

- *Distinguere i materiali più comuni individuandone l'origine.*
- *Riferire utilizzando termini tecnici corretti;*

Gli allievi appartenenti alla fascia superiore dovranno raggiungere tutti gli obiettivi prefissati. Per gli alunni della fascia inferiore è sufficiente il raggiungimento dei primi obiettivi specifici, anche mediante azioni di recupero.

3. Contenuti disciplinari:

I principali contenuti disciplinari sono i seguenti:

- *I linguaggi e le tecniche grafiche (Costruzioni geometriche di figure piane e Elementi di grafica)*
- *Il mondo degli oggetti (analisi di oggetti di produzione industriale).*
- *La produzione degli artefatti (materie prime, semi-lavorati, prodotti finiti)*
- *Ciclo produttivo e proprietà fondamentali di alcuni materiali.*

4. Metodologia e strumenti:

Per la comunicazione didattica saranno usati i metodi deduttivi e induttivi a seconda delle attività da svolgere, lasciando comunque spazio alla partecipazione degli alunni.

La prima parte del programma sarà dedicata al recupero delle abilità di base. Gli esercizi operativi avranno lo scopo di abituare gli allievi all'ordine operativo, a migliorare la comprensione di concetti e a rispettare tempi e fasi di esecuzione.

Il lavoro in classe avverrà secondo forme varie ed articolate: varietà di comunicazione dell'insegnante, stimolazione del dialogo interattivo esteso al gruppo classe, lavoro individuale alternato al lavoro a piccoli gruppi, fasi di recupero per alunni in difficoltà e di approfondimento per altri, test di verifica e valutazione finale.

I mezzi tecnici impiegati (strumenti, attrezzature, materiale strutturato e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento delle unità didattiche.

Si farà uso anche di materiale audiovisivo con programmi didattici, personal computer e Cd rom.

5. Requisiti minimi della disciplina:

Portare tutti gli attrezzi necessari e in ordine.

Usare in modo adeguato gli strumenti del disegno.

Realizzare le principali costruzioni geometriche con la guida dell'insegnante.

Saper descrivere verbalmente e graficamente un semplice oggetto.

Riconoscere e osservare le trasformazioni dell'ambiente realizzate dall'uomo

Distinguere i materiali più comuni

6. Strategie di recupero previste:

Saranno predisposti interventi individualizzati, atti a semplificare e a rendere facilitata la comprensione degli argomenti trattati in classe.

7. Criteri di valutazione:

- *verifiche formalizzate - tra cui le schede di verifiche proposte dal libro di testo;*
 - *verifiche orali (sia strutturate sia quelle più informali fatte durante una lezione);*
 - *discussioni in classe - in cui si interviene per sostenere ipotesi e idee;*
 - *prove grafico-manuali, di progettazione, realizzazione e verifica del lavoro*
- La valutazione, farà riferimento agli obiettivi fissati per gli alunni delle varie fasce di livello.*

8. Alunni diversamente abili:

Per gli alunni diversamente abili saranno predisposti interventi individualizzati, atti a semplificare e a rendere facilitata la comprensione e l'esecuzione degli argomenti trattati in classe; pertanto, in base al piano di lavoro elaborato, si cercherà di inserire, per quanto possibile, gli alunni nelle attività della classe.

Le insegnanti di tecnologia

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I.C. di Caselle Torinese

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Tecnologia

Classi Seconde

ATTIVITA' DIDATTICA

1. Finalità generali e criteri formativi:

*L'insegnamento della Tecnologia, nel triennio della Scuola secondaria di primo grado, mira a promuovere, insieme alle altre discipline, il processo formativo e orientativo degli alunni apportando un proprio contributo originale di opportunità culturali che fanno riferimento alla realtà tecnologica. La Tecnologia realizza: l'**azione formativa** offrendo occasione di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: intellettive, affettive, operative, sociali, ecc. favorendo la conquista di capacità logiche, scientifiche, operative, comunicative e delle corrispondenti abilità; l'**azione orientativa** contribuendo a promuovere negli alunni l'acquisizione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno e li aiuta ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale e a riconoscere le attività con cui l'uomo provvede alla propria sopravvivenza e trasforma le proprie condizioni di vita. Inoltre contribuisce alla conoscenza delle diverse professioni offerte e richieste dalla società e dai vari settori produttivi; l'**azione culturale** è sviluppata attraverso l'azione didattica che mira a promuovere una forma completa di cultura in cui sia compresa la conoscenza e la comprensione della realtà tecnologica e dei fenomeni ad essa connessi, il tutto considerato in rapporto con l'uomo e l'ambiente modificato*

2. Obiettivi della disciplina:

Per gli obiettivi educativi si fa esplicito riferimento a quanto stabilito dal Consiglio di classe.

In particolare, per quanto riguarda la classe seconda è da verificare il conseguimento dei seguenti obiettivi didattici e competenze specifiche:

- *Saper condurre a termine un lavoro anche senza la costante guida dell'insegnante.*
- *Eseguire elaborati con precisione e sicurezza.*
- *Saper rappresentare solidi geometrici in assonometria cavaliere ed isometrica o in proiezioni ortogonali.*
- *Saper rappresentare oggetti d'uso in assonometria cavaliere ed isometrica o in proiezioni ortogonali .*
- *Saper utilizzare le regole delle scale di proporzione e della quotatura per rappresentare oggetti.*

- Osservare in modo analitico e sistematico gli oggetti e fatti tecnici riconoscendo il loro rapporto con l'uomo e l'ambiente.
- Individuare le cause e le esigenze che spingono l'uomo a trasformare l'ambiente.
- Riconoscere ed analizzare il settore produttivo di provenienza d'alcuni oggetti d'uso comune.
- Saper programmare ed organizzare un'attività di ricerca.
- Comprendere e utilizzare i linguaggi tecnici appropriati.
- Utilizzare in modo corretto il linguaggio grafico.

Gli allievi appartenenti alla fascia superiore dovranno raggiungere tutti gli obiettivi fissati. Per gli alunni della fascia inferiore è sufficiente il raggiungimento d'alcuni obiettivi specifici, anche mediante azioni di recupero.

3. Contenuti disciplinari:

I principali contenuti disciplinari, temi delle unità didattiche, sono i seguenti:

- Rappresentazioni grafiche (assonometrie o proiezioni ortogonali ed elementi di grafica).
- Agricoltura.
- Educazione alimentare o l'abitazione.
- Informatica: introduzione all'uso di programmi di grafica, scrittura, presentazione

4. Metodologia e strumenti:

Per la comunicazione didattica saranno usati i metodi deduttivi e induttivi a seconda delle attività da svolgere, lasciando comunque spazio alla partecipazione degli alunni.

La prima parte del programma sarà dedicata al recupero delle abilità di base. Gli esercizi operativi avranno lo scopo di abituare gli allievi all'ordine operativo, a migliorare la comprensione di concetti e a rispettare tempi e fasi di esecuzione..

Il lavoro in classe avverrà secondo forme varie ed articolate: varietà di comunicazione dell'insegnante, stimolazione del dialogo interattivo esteso al gruppo classe, lavoro individuale alternato al lavoro a piccoli gruppi, fasi di recupero per alunni in difficoltà e di approfondimento per altri, test di verifica e valutazione finale.

I mezzi tecnici impiegati (strumenti, attrezzature, materiale strutturato e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento delle unità didattiche. Le fonti bibliografiche tradizionali saranno integrate da articoli di giornale e riviste, opuscoli, cataloghi, depliant pubblicitari raccolti dagli alunni, in relazione agli argomenti svolti. Si farà uso anche di materiale audiovisivo preregistrato, PC e Cd rom.

5. Requisiti minimi della disciplina:

Portare tutti gli attrezzi necessari e in ordine.

Realizzare alcune semplici costruzioni in assonometria o in proiezioni ortogonali con la guida dell'insegnante.

Osservare gli oggetti e fatti tecnici riconoscendo il loro rapporto con l'uomo e l'ambiente

Saper descrivere verbalmente e graficamente un semplice oggetto.

Utilizzare in modo corretto il linguaggio grafico.

Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare testi e immagini.

6. Strategie di recupero previste:

Saranno predisposti interventi individualizzati, atti a semplificare e a rendere facilitata la comprensione degli argomenti trattati in classe.

7. Criteri di valutazione:

- verifiche formalizzate - tra cui le schede di verifiche proposte dal libro di testo;

- verifiche orali (sia strutturate sia quelle più informali fatte durante una lezione);

- discussioni in classe - in cui si interviene per sostenere ipotesi e idee;

- prove grafico-manuali, di progettazione, realizzazione e verifica del lavoro

La valutazione, farà riferimento agli obiettivi fissati per gli alunni delle varie fasce di livello.

8. Alunni diversamente abili:

Per gli alunni diversamente abili saranno predisposti interventi individualizzati, atti a semplificare e a rendere facilitata la comprensione e l'esecuzione degli argomenti trattati in classe; pertanto, in base al piano di lavoro elaborato, si cercherà di inserire, per quanto possibile, gli alunni nelle attività della classe.

Le insegnanti di tecnologia

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I.C. di Caselle Torinese

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Tecnologia

Classi Terze

ATTIVITA' DIDATTICA

1. Finalità generali e criteri formativi:

*L'insegnamento della Tecnologia, nel triennio della Scuola secondaria di primo grado, mira a promuovere, insieme alle altre discipline, il processo formativo e orientativo degli alunni apportando un proprio contributo originale di opportunità culturali che fanno riferimento alla realtà tecnologica. La Tecnologia realizza: l'**azione formativa** offrendo occasione di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: intellettive, affettive, operative, sociali, ecc. favorendo la conquista di capacità logiche, scientifiche, operative, comunicative e delle corrispondenti abilità; l'**azione orientativa** contribuendo a promuovere negli alunni l'acquisizione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno e li aiuta ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale e a riconoscere le attività con cui l'uomo provvede alla propria sopravvivenza e trasforma le proprie condizioni di vita. Inoltre contribuisce alla conoscenza delle diverse professioni offerte e richieste dalla società e dai vari settori produttivi; l'**azione culturale** è sviluppata attraverso l'azione didattica che mira a promuovere una forma completa di cultura in cui sia compresa la conoscenza e la comprensione della realtà tecnologica e dei fenomeni ad essa connessi, il tutto considerato in rapporto con l'uomo e l'ambiente modificato*

2. Obiettivi della disciplina:

Per gli obiettivi educativi si fa esplicito riferimento a quanto stabilito dal Consiglio di classe.

Per quanto riguarda la classe terza, in particolare, è da verificare il conseguimento dei seguenti obiettivi didattici e competenze specifiche:

- *Saper eseguire un lavoro seguendo la traccia assegnata.*
- *Saper organizzare ed eseguire un lavoro in modo autonomo.*
- *Saper motivare le proprie scelte e il proprio comportamento.*
- *Saper rappresentare solidi e composizione di solidi in assonometria e proiezioni ortogonali.*
- *Saper utilizzare gli strumenti e i simboli del disegno tecnico in modo corretto ed elaborare i dati.*
- *Saper allestire un elaborato tecnico chiaro nella comunicazione e accettabile nella presentazione.*
- *Conoscere gli elementi fondamentali degli impianti tecnici.*
- *Conoscere metodi, strumenti, procedimenti e principi scientifici relativi ad*

- alcuni settori produttivi.*
- *Conoscere e comprendere la problematica ambientale.*
 - *Saper utilizzare programmi specifici per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti, immagini ecc.*
 - *Saper utilizzare in modo più approfondito i programmi applicativi per la gestione dei documenti, l'elaborazione dei testi, la raccolta, presentazione e archiviazione dei dati.*
 - *Saper utilizzare computer e software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari.*

Gli allievi appartenenti alla fascia superiore dovranno raggiungere tutti gli obiettivi fissati. Per gli alunni della fascia inferiore è sufficiente il raggiungimento di alcuni obiettivi specifici, anche mediante azioni di recupero.

3. Contenuti disciplinari:

I principali contenuti disciplinari, temi delle unità didattiche, sono i seguenti:

- *I linguaggi e le tecniche grafiche (assonometrie o proiezioni ortogonali e elementi di grafica*
- *Fonti e forme di energia.*
- *Gli apparecchi elettrici*
- *Informatica: approfondimenti su programmi di grafica, scrittura, presentazione, calcolo*

4. Metodologia e strumenti:

Il metodo prescelto per la comunicazione didattica resta sempre quello induttivo, lasciando però spazio alla partecipazione degli alunni in sede di scelta degli argomenti da trattare (tenendo fissi i grandi settori d'intervento tecnico).

Il lavoro in classe avverrà secondo forme articolate: varietà di comunicazione dell'insegnante, stimolazione alla discussione e al dialogo esteso al gruppo classe, lavoro individuale alternato al lavoro di gruppo, fasi di recupero per alunni in difficoltà e d'approfondimento per gli altri, test di verifica e valutazione finale.

I mezzi tecnici impiegati (strumenti, attrezzature, materiale strutturato e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento delle unità didattiche.

Le fonti bibliografiche tradizionali saranno integrate da articoli di giornale e riviste, opuscoli, cataloghi, depliant pubblicitari raccolti dagli alunni, in relazione agli argomenti svolti.

Si farà uso anche di materiale audiovisivo preregistrato, Pc e Cd rom.

Particolare cura sarà dedicata alle tecniche di comunicazione e presentazione grafica degli elaborati: dovranno essere recuperate tutte le abilità grafiche e manuali sperimentate anche negli anni precedenti, in modo da assicurare al prodotto un risultato accettabile, almeno dal punto di vista formale.

5. Requisiti minimi della disciplina:

Portare tutti gli attrezzi necessari e in ordine.

Saper eseguire un lavoro seguendo la traccia assegnata.

Saper rappresentare solidi e composizione di solidi in assonometria e proiezioni ortogonali.

Conoscere gli elementi fondamentali degli impianti tecnici.

Saper utilizzare programmi specifici per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti, immagini.

6. Strategie di recupero previste:

Saranno predisposti interventi individualizzati, atti a semplificare e a rendere facilitata la comprensione degli argomenti trattati in classe.

7. Criteri di valutazione:

Oltre alle solite forme di verifica (interrogazioni e discussioni orali, somministrazione di test oggettivi, controllo degli elaborati grafici), nella seconda metà dell'anno sarà sperimentata, sia pure in scala ridotta, la metodologia del colloquio pluridisciplinare. In tal modo si consente all'alunno di comprendere gradualmente il sistema migliore per fare collegamenti logici tra una disciplina e l'altra, all'interno di un argomento d'interesse generale.

La valutazione farà riferimento agli obiettivi fissati per gli alunni delle varie fasce di livello.

8. Alunni diversamente abili:

Per l'alunno diversamente abile saranno predisposti interventi individualizzati, atti a semplificare e a rendere facilitata la comprensione e l'esecuzione degli argomenti trattati in classe; pertanto, in base al piano di lavoro elaborato, si cercherà di inserire, per quanto possibile, l'alunno nelle attività della classe.

Le insegnanti di tecnologia



**ISTITUTO COMPRENSIVO
di CASELLE TORINESE**

Via Guibert, 3 – 10072 Caselle Torinese (TO)

TOIC89200E

☎e Fax: 011/9961339 – 011/9914628

Codice Fiscale n 92045950018 - e-mail TOIC89200E@istruzione.it

PROPOSTA DI LAVORO ANNUALE

- EDUCAZIONE ARTISTICA -

OBIETTIVI GENERALI.

Per giungere all'acquisizione e alla comprensione del linguaggio visivo, i ragazzi dovranno essere aiutati a:

- Rafforzare le capacità percettivo-visivo;
- Conoscere le strutture del linguaggio visivo;
- Servirsi delle varie tecniche e dei relativi strumenti;
- Maturare capacità critiche;
- Educarsi all'espressione e alla creatività;
- Acquisire la terminologia appropriata e specifica della disciplina;
- Conoscere l'importanza del patrimonio artistico.

METODOLOGIA OPERATIVA.

a) Raccolta di dati.

Raccolta di fotografie, riproduzioni, etc.

b) Espressione per stereotipi.

Disegno libero da usarsi come verifica per il superamento dello stereotipo.

c) Analisi.

Educazione alle capacità percettive ed attenzionali attraverso ricalchi su carta da lucido.

d) Osservazioni dal vero.

Visite a musei, schizzi dal vero, uso di diapositive.

e) Interpretazione.

Manipolazione personale dell'immagine attraverso la sperimentazione e la conoscenza di nuovi materiali, visualizzazione di messaggi, esercizi di immaginazione.

CLASSI PRIME.

- Esercizi per il superamento dello stereotipo.
- Tracciati lineari, schemi polivalenti.
- Percorsi attenzionali su fotografie di alberi.
- Osservazione dal vero.
- Il colore dal punto di vista fisico ed emotivo.
- Esercizi di immaginazione collegati con fiabe.
- Cenni di storia dell'arte (elementi architettonici).
- Visione di diapositive.
- Apprendimento della tecnica della tempera.
- Tecniche coloristiche miste.

OBIETTIVI MINIMI.

- I ragazzi dovranno essere in grado di osservare in modo più acuto e ragionato.
- Presa di coscienza e tentativi di superamento degli stereotipi visivi.
- Saper produrre in modo ordinato ed usare correttamente le tecniche imparate.
- Acquisizione di alcuni elementi del linguaggio visivo (linea, colore).

CLASSI SECONDE

- Forma generata dalla linea.
- Il motivo decorativo; il modulo, la composizione modulare.
- Simmetrie.
- Il volume: esercizi grafici e plastici.
- La rappresentazione dello spazio: la prospettiva.
- Il castello e l'abazia.
- Architettura romana, gotica, rinascimentale: elementi stilistici.
- La rappresentazione figurativa del Medioevo e le relative tecniche (vetrata, miniatura, affresco).
- Esercizi di lettura dell'opera dell'arte.
- Visione di dispositive e filmati.
- Cenni sui grandi monumenti di Torino.

OBIETTIVI MINIMI.

- I ragazzi dovranno saper produrre in modo più autonomo e consapevole.
- Saper usare correttamente le tecniche espressive.
- Saper riconoscere i principali elementi architettonici ed associarli agli stili.
- Saper leggere, sommariamente, un'opera scultorea o pittorica.

CLASSI TERZE

- Esercizi di apprendimento degli elementi del linguaggio visivo (linea, colore, volume, spazio).
- Uso delle tecniche più difficili per l'approfondimento del disegno (china, matite).
- La figura umana: autoritratto e ritratto, caricatura.
- Lo specchio, il doppio.
- Illustrazione di poesie, brani musicali, momenti di introspezione.
- Proseguimento dello studio dei monumenti di Torino.
- I movimenti dell'arte moderna.

OBIETTIVI MINIMI.

- Arrivare ad una forma di espressione il più possibile consapevole e personale.
- Acquisire un metodo di lavoro organizzato.
- Uso corretto delle tecniche espressive grafiche, pittoriche, plastiche.
- Conoscenza e valutazione consapevole dei messaggi artistici.
- Conoscenza del patrimonio artistico dei luoghi in cui il ragazzo vive.

Gli insegnanti di Educazione Artistica



**ISTITUTO COMPRENSIVO
di CASELLE TORINESE**

Via Guibert, 3 – 10072 Caselle Torinese (TO)

TOIC89200E

☎ e Fax: 011/9961339 – 011/9914628

Codice Fiscale n 92045950018 - e-mail TOIC89200E@istruzione.it

PROGRAMMAZIONE PER DIPARTIMENTO

MUSICA
CLASSI PRIME

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità su molteplici piani (affettivo, espressivo, cognitivo, operativo, etico e sociale).
- Sviluppare la capacità di autocontrollo e il senso di responsabilità.
- Saper instaurare rapporti interpersonali con compagni e adulti incentrati sul rispetto, la considerazione, l'accettazione delle diversità di opinioni e culture.
- Acquisire consapevolezza del valore sociale ed estetico del patrimonio musicale contemporaneo nelle sue diversità.
- Imparare ad esprimere correttamente le proprie idee e a confrontarsi con quelle altrui, collaborando con serenità alla vita di classe.
- Acquisire un corretto metodo di lavoro e sviluppare la capacità di riflessione sulle proprie esperienze.
- Rispettare gli spazi fisici collettivi, i materiali e gli strumenti di lavoro.
- Portare puntualmente ed avere cura del materiale occorrente per lo svolgimento delle attività scolastiche.

FORME E STRUMENTI

Obiettivi generali

- Conoscere le principali caratteristiche acustiche dei suoni.
- Riconoscere e analizzare le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali scelte come paradigmatiche di generi, forme e stili rilevanti.
- Conoscere gli strumenti musicali, saperli collocare nelle varie famiglie organologiche, distinguerne timbri e possibilità tecniche.
- Saper individuare i vari strumenti all'interno di brani musicali complessi.

Obiettivi specifici

- Saper classificare e identificare l'intensità, l'altezza, la durata e il timbro dei suoni.
- Saper riconoscere la melodia e l'armonia in un brano musicale.
- Saper cogliere i significati che la musica trasmette.
- Classificare gli strumenti a fiato in base al materiale con cui sono costruiti e le principali parti che li compongono; conoscerne la storia e la tecnica di produzione del suono.
- Riconoscere uno strumento a fiato dall'aspetto esteriore e dal timbro.

Contenuti

- Melodia e armonia. I suoni e le loro qualità. Idee musicali organizzate. La musica: un linguaggio per esprimere emozioni. La musica e gli altri linguaggi (I° quadrimestre).

- Aerofoni: flauto dolce e traverso, ottavino, clarinetto, sassofono, oboe, corno inglese, fagotto, controfagotto, tromba, trombone, corno, basso tuba, cornamusa, fisarmonica, organo a canne (II° quadrimestre).

L'osservazione sistematica del processo di apprendimento consentirà di apportare eventuali e motivate modifiche alla programmazione.

STORIA DELLA MUSICA

Obiettivi generali

- Analizzare caratteristiche e forme di opere musicali di vario genere, stile e tradizione.
- Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile.
- Comprendere l'evoluzione del linguaggio musicale nella storia.
- Approfondire le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà.
- Cogliere analogie, differenze e peculiarità stilistiche di generi musicali diversi.
- Saper ascoltare un brano musicale, cogliendone le principali caratteristiche timbriche, formali e stilistiche.

Obiettivi specifici

- Conoscere le principali caratteristiche della musica etnica europea, araba, africana, asiatica e americana.
- Conoscere le principali caratteristiche della musica presso le civiltà antiche.
- Conoscere le principali caratteristiche della musica medievale.
- Analizzarne le principali forme musicali.
- Conoscere i musicisti medievali.
- Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione a una particolare cultura musicale.
- Esporre argomenti relativi alla storia della musica, facendo uso di un linguaggio specifico.

Contenuti

- La musica etnica: Africa, Oriente, Australia, America, Europa (II° quadrimestre).
- La musica presso le civiltà antiche: Egizi, Ebrei, Greci e Romani (II° quadrimestre).
- Il Medioevo: musica sacra e musica profana. Il canto gregoriano. Le prime forme di scrittura musicale. La lauda. Trovatori, trovieri e menestrelli (II° quadrimestre).

L'osservazione sistematica del processo di apprendimento consentirà di apportare eventuali e motivate modifiche alla programmazione.

TEORIA E RIELABORAZIONE

Obiettivi generali

- Conoscere le figure convenzionali della scrittura musicale.
- Conoscere la grammatica della musica: i fondamenti della notazione, i principi di scrittura, gli elementi dell'armonia.
- Leggere e comprendere i contenuti linguistico-musicali di una partitura.
- Progettare modelli melodici.

Obiettivi specifici

- Riconoscere e saper leggere le note musicali, dal Do basso al La alto.
- Leggere ritmicamente le figure di valore: semibreve, minima, semiminima, croma.
- Conoscere i tempi e le misure.
- Saper scrivere e leggere sul pentagramma.
- Conoscere la funzione della chiave musicale, i tagli addizionali, la battuta e la frazione.
- Saper costruire una semplice melodia.
- Creare semplici brani musicali, avvalendosi della voce, di strumenti, di tecnologie elettroniche.

Contenuti

- La scrittura musicale: il pentagramma, la chiave musicale e la chiave di violino, i nomi delle note dal Do basso al La alto, i tagli addizionali, le figure di valore (semibreve, minima, semiminima, croma,), la pulsazione, la battuta, la frazione (I° e II° quadrimestre).

L'osservazione sistematica del processo di apprendimento consentirà di apportare eventuali e motivate modifiche alla programmazione.

METODO E ANTOLOGIA

Obiettivi generali

- Eseguire composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente, sia in gruppo.
- Eseguire individualmente e in coro brani desunti da vari repertori, controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama delle voci.
- Possedere le elementari tecniche di base dello strumento musicale utilizzato.
- Impiegare le tecniche fondamentali dell'esecuzione vocale.
- Eseguire brani ritmici e melodici, comprendenti tutti i simboli musicali e le regole studiate, sia a orecchio, sia decifrando la notazione musicale.

Obiettivi specifici

- Conoscere la struttura e il funzionamento dello strumento musicale utilizzato.
- Consolidare la tecnica strumentale e vocale.
- Applicare le regole della teoria musicale nell'esecuzione strumentale.
- Crearsi un repertorio di brani appartenenti a generi e stili diversi.
- Fare esperienza di musica d'insieme.

Contenuti

- Brani di crescente difficoltà tratti dall'antologia: brani del repertorio classico per uno o più flauti; brani del repertorio leggero, pop e rock; canti di Natale; blues e spirituals; repertorio internazionale; film e musical; tradizione popolare italiana; inni nazionali (I° e II° quadrimestre).

METODI

Il Docente utilizzerà esercizi e attività presentati nel libro in relazione a ogni unità di apprendimento e prenderà spunto da esse per altre attività di approfondimento idonee alle specifiche esigenze degli alunni. Promuoverà le esecuzioni strumentali e vocali individuali e di gruppo, come momento formativo e socializzante, utilizzando gli strumenti didattici a disposizione. Stimolerà la capacità di ascolto degli alunni e integrerà le informazioni teoriche, tecniche e storiche con il supporto di software musicali e di video scelti personalmente. Promuoverà inoltre lo scambio di opinioni, l'autovalutazione degli alunni, la conoscenza di culture diverse e la loro accettazione critica. Stimolerà negli alunni l'espressione verbale delle proprie sensazioni nei confronti della musica e la libera immaginazione e rielaborazione. Sarà privilegiato un approccio globale alla musica che comprenderà aspetti teorici e interpretativi, tecniche esecutive, analisi dei contesti storici, utilizzo di mezzi multimediali, stimolo della creatività personale, collegamenti contestuali.

MEZZI E STRUMENTI

Strumenti musicali didattici, libro di testo, quaderno pentagrammato, libri specializzati, riviste, documentazione sonora fornita dal libro e da altre fonti, dvd, Cd-Rom, video, LIM, software musicali.

VERIFICHE

- Test di comprensione.
- Elaborati scritti.
- Prove individuali di lettura ritmica, canto e strumento.
- Composizione di brevi sequenze musicali.
- Esposizioni orali.
- Esercizi alla lavagna.
- Relazioni.

VALUTAZIONE

Al momento della valutazione il Docente terrà conto dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante le attività, altresì dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, attraverso l'osservazione sistematica del processo di apprendimento e dei livelli di maturità e di socializzazione raggiunti.

Gli Insegnanti di Educazione Musicale



**ISTITUTO COMPRENSIVO
di CASELLE TORINESE**

Via Guibert, 3 – 10072 Caselle Torinese (TO)

TOIC89200E

☎ e Fax: 011/9961339 – 011/9914628

Codice Fiscale n 92045950018 - e-mail TOIC89200E@istruzione.it

PROGRAMMAZIONE PER DIPARTIMENTO

MUSICA
CLASSI SECONDE

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità su molteplici piani (affettivo, espressivo, cognitivo, operativo, etico e sociale).
- Sviluppare la capacità di autocontrollo e il senso di responsabilità.
- Saper instaurare rapporti interpersonali con compagni e adulti incentrati sul rispetto, la considerazione, l'accettazione delle diversità di opinioni e culture.
- Acquisire consapevolezza del valore sociale ed estetico del patrimonio musicale contemporaneo nelle sue diversità.
- Imparare ad esprimere correttamente le proprie idee e a confrontarsi con quelle altrui, collaborando con serenità alla vita di classe.
- Acquisire un corretto metodo di lavoro e sviluppare la capacità di riflessione sulle proprie esperienze.
- Rispettare gli spazi fisici collettivi, i materiali e gli strumenti di lavoro.
- Portare puntualmente ed avere cura del materiale occorrente per lo svolgimento delle attività scolastiche.

FORME E STRUMENTI

Obiettivi generali

- Riconoscere e analizzare le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali scelte come paradigmatiche di generi, forme e stili rilevanti.
- Conoscere gli strumenti musicali, saperli collocare nelle varie famiglie organologiche, distinguerne timbri e possibilità tecniche.
- Saper individuare i vari strumenti all'interno di brani musicali complessi.

Obiettivi specifici

- Conoscere e distinguere le principali forme musicali: sinfonia, concerto, melodramma, balletto.
- Classificare gli strumenti a corda in base al materiale con cui sono costruiti e le principali parti che li compongono; conoscerne la storia e la tecnica di produzione del suono.
- Riconoscere uno strumento a corda dall'aspetto esteriore e dal timbro.

Contenuti

- Le forme della musica (I° e II° quadrimestre).
- Cordofoni: l'arpa, la balalaika, il banjo, la cetra, la chitarra, il liuto, il mandolino, il clavicembalo, il violino, la viola, il violoncello, il contrabbasso, il pianoforte (I° quadrimestre).

L'osservazione sistematica del processo di apprendimento consentirà di apportare eventuali e motivate modifiche alla programmazione.

STORIA DELLA MUSICA

Obiettivi generali

- Analizzare caratteristiche e forme di opere musicali di vario genere, stile e tradizione.
- Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile.
- Comprendere l'evoluzione del linguaggio musicale nella storia.
- Approfondire le funzioni sociali della musica nelle varie epoche storiche.
- Cogliere analogie, differenze e peculiarità stilistiche di generi musicali diversi.
- Saper ascoltare un brano musicale, cogliendone le principali caratteristiche timbriche, formali e stilistiche.

Obiettivi specifici

- Conoscere le principali caratteristiche della musica rinascimentale e barocca.
- Analizzarne le principali forme musicali.
- Conoscere i grandi musicisti rinascimentali e barocchi.
- Approfondire le funzioni sociali della musica in un determinato momento storico.
- Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica a una particolare cultura musicale.
- Esporre argomenti relativi alla storia della musica, facendo uso di un linguaggio specifico.

Contenuti

- Il Rinascimento: polifonia e scuola fiamminga, Riforma e Controriforma, scuole romana e veneziana, strumenti rinascimentali (I° quadrimestre).
- Il Barocco: l'arte di stupire, il melodramma, nascita del teatro pubblico, spettacolarizzazione e teatralità, le forme musicali barocche, A. Vivaldi e il concerto solista, la liuteria italiana, J.S. Bach (vita e opere) e G.F. Haendel (vita e opere) (II° quadrimestre).

L'osservazione sistematica del processo di apprendimento consentirà di apportare eventuali e motivate modifiche alla programmazione.

TEORIA E RIELABORAZIONE

Obiettivi generali

- Conoscere le figure convenzionali della scrittura musicale.
- Conoscere la grammatica della musica: i fondamenti della notazione, i principi di scrittura, gli elementi dell'armonia.
- Leggere e comprendere i contenuti linguistico-musicali di una partitura.
- Progettare modelli melodici.

Obiettivi specifici

- Riconoscere e saper leggere le note musicali, dal Do basso al La alto.
- Leggere ritmicamente le figure di valore: semibreve, minima, semiminima, croma, semicroma.
- Saper scrivere e leggere sul pentagramma.
- Riconoscere e saper leggere le note alterate.
- Conoscere il ritornello e la corona, il punto di valore, la legatura di valore, la terzina, i tempi composti, l'anacrusi, la polifonia.

- Saper costruire una semplice melodia e con la tecnica della "variazione".
- Creare semplici brani musicali, avvalendosi della voce, di strumenti, di tecnologie elettroniche e multimediali.

Contenuti

- Le note alterate sul pentagramma. Il ritornello e la corona. Il punto di valore. La legatura di valore. La terzina. I tempi composti. L'anacrusi. La polifonia (I° e II° quadrimestre).

L'osservazione sistematica del processo di apprendimento consentirà di apportare eventuali e motivate modifiche alla programmazione.

METODO E ANTOLOGIA

Obiettivi generali

- Eseguire composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente, sia in gruppo.
- Eseguire individualmente e in coro brani desunti da vari repertori, controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama delle voci.
- Possedere le elementari tecniche di base dello strumento musicale utilizzato.
- Impiegare le tecniche fondamentali dell'esecuzione vocale.
- Eseguire brani ritmici e melodici, comprendenti tutti i simboli musicali e le regole studiate, sia a orecchio, sia decifrando la notazione musicale.

Obiettivi specifici

- Conoscere la struttura e il funzionamento dello strumento musicale utilizzato.
- Consolidare la tecnica strumentale e vocale.
- Applicare le regole della teoria musicale nell'esecuzione strumentale.
- Crearsi un repertorio di brani appartenenti a generi e stili diversi.
- Fare esperienza di musica d'insieme.

Contenuti

- Brani di crescente difficoltà tratti dall'antologia: brani del repertorio classico per uno o più flauti; brani del repertorio leggero, pop e rock; canti di Natale; blues e spirituals; repertorio internazionale; film e musical; tradizione popolare italiana; inni nazionali (I° e II° quadrimestre).

METODI

Il Docente utilizzerà esercizi e attività presentati nel libro in relazione a ogni unità di apprendimento e prenderà spunto da esse per altre attività di approfondimento idonee alle specifiche esigenze degli alunni. Promuoverà le esecuzioni strumentali e vocali individuali e di gruppo, come momento formativo e socializzante, utilizzando gli strumenti didattici a disposizione. Stimolerà la capacità di ascolto degli alunni e integrerà le informazioni teoriche, tecniche e storiche con il supporto di software musicali e di video scelti personalmente. Promuoverà inoltre lo scambio di opinioni, l'autovalutazione degli alunni, la conoscenza di culture diverse e la loro accettazione critica. Stimolerà negli alunni l'espressione verbale delle proprie sensazioni nei confronti della musica e la libera immaginazione e rielaborazione. Sarà privilegiato un approccio globale alla musica che comprenderà aspetti teorici e interpretativi, tecniche esecutive, analisi dei contesti storici, utilizzo di mezzi multimediali, stimolo della creatività personale, collegamenti contestuali.

MEZZI E STRUMENTI

Strumenti musicali didattici, libro di testo, quaderno pentagrammato, libri specializzati, riviste, documentazione sonora fornita dal libro e da altre fonti, dvd, Cd-Rom, video, LIM, software musicali.

VERIFICHE

- Test di comprensione.
- Elaborati scritti.
- Prove individuali di lettura ritmica, canto e strumento.
- Composizione di brevi sequenze musicali.
- Esposizioni orali.
- Esercizi alla lavagna.
- Relazioni.

VALUTAZIONE

Al momento della valutazione il Docente terrà conto dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante le attività, altresì dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, attraverso l'osservazione sistematica del processo di apprendimento e dei livelli di maturità e di socializzazione raggiunti.

Gli Insegnanti di Educazione Musicale



**ISTITUTO COMPRESIVO
di CASELLE TORINESE**

Via Guibert, 3 – 10072 Caselle Torinese (TO)

TOIC89200E

☎ e Fax: 011/9961339 – 011/9914628

Codice Fiscale n 92045950018 - e-mail TOIC89200E@istruzione.it

PROGRAMMAZIONE PER DIPARTIMENTO

MUSICA
CLASSI TERZE

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità su molteplici piani (affettivo, espressivo, cognitivo, operativo, etico e sociale).
- Sviluppare la capacità di autocontrollo e il senso di responsabilità.
- Saper instaurare rapporti interpersonali con compagni e adulti incentrati sul rispetto, la considerazione, l'accettazione delle diversità di opinioni e culture.
- Acquisire consapevolezza del valore sociale ed estetico del patrimonio musicale contemporaneo nelle sue diversità.
- Imparare ad esprimere correttamente le proprie idee e a confrontarsi con quelle altrui, collaborando con serenità alla vita di classe.
- Acquisire un corretto metodo di lavoro e sviluppare la capacità di riflessione sulle proprie esperienze.
- Rispettare gli spazi fisici collettivi, i materiali e gli strumenti di lavoro.
- Portare puntualmente ed avere cura del materiale occorrente per lo svolgimento delle attività scolastiche.

FORME E STRUMENTI

Obiettivi generali

- Riconoscere e analizzare le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali scelte come paradigmatiche di generi, forme e stili rilevanti.
- Conoscere gli strumenti musicali, saperli collocare nelle varie famiglie organologiche, distinguerne timbri e possibilità tecniche.
- Saper individuare i vari strumenti all'interno di brani musicali complessi.

Obiettivi specifici

- Classificare idiofoni, membranofoni ed elettrofoni in base al materiale con cui sono costruiti e le principali parti che li compongono; conoscerne la storia e la tecnica di produzione del suono.
- Riconoscere idiofoni, membranofoni ed elettrofoni dall'aspetto esteriore e dal timbro.
- Riconoscere e classificare le formazioni strumentali e vocali dal numero e dal tipo di strumenti e voci.
- Sapere in quale periodo storico sono nate le varie formazioni strumentali.
- Distinguere e classificare le voci maschili, femminili, bianche.

- Percepire le differenze di estensione tra le varie voci.

Contenuti

- Idiofoni: campane tubolari, celesta, glockenspiel, xilofono, gong, nacchere, piatti, triangolo, maracas (I° quadrimestre).
- Membranofoni: timpani, tamburo, grancassa, batteria (I° quadrimestre).
- Elettrofoni: chitarra e basso elettrico, organo elettrico, sintetizzatore (I° quadrimestre).
- Le voci: le voci bianche, le voci maschili, le voci femminili (II° quadrimestre).
- Insiemi strumentali e vocali: complessi da camera, l'orchestra, la banda, complessi rock e jazz, cori (II° quadrimestre).

L'osservazione sistematica del processo di apprendimento consentirà di apportare eventuali e motivate modifiche alla programmazione.

STORIA DELLA MUSICA

Obiettivi generali

- Analizzare caratteristiche e forme di opere musicali di vario genere, stile e tradizione.
- Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile.
- Comprendere l'evoluzione del linguaggio musicale nella storia.
- Approfondire le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà.
- Cogliere analogie, differenze e peculiarità stilistiche di generi musicali diversi.
- Saper ascoltare un brano musicale, cogliendone le principali caratteristiche timbriche, formali e stilistiche.

Obiettivi specifici

- Conoscere le principali caratteristiche della musica del periodo classico, romantico e contemporaneo.
- Analizzarne le principali forme musicali.
- Conoscere i grandi musicisti classici, romantici e contemporanei.
- Approfondire le funzioni sociali della musica in un determinato momento storico.
- Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica a una particolare cultura musicale.
- Esporre argomenti relativi alla storia della musica, facendo uso di un linguaggio specifico.

Contenuti

- Il Classicismo: il contesto storico, sale da concerto e teatri d'opera, la nascita del pianoforte, sinfonia e melodramma, W.A. Mozart (vita ed opere), L. Van Beethoven (vita ed opere) (I° quadrimestre).
- Il Romanticismo: il contesto storico, R. Schumann, F. Chopin, N. Paganini, R. Wagner, E. Grieg, il poema sinfonico, la sinfonia ed il concerto, il balletto, il melodramma, G. Verdi (vita ed opere) (I° e II° quadrimestre).
- Il Novecento: il contesto storico, dal fonografo ad Internet, la crisi del linguaggio romantico (G. Mahler), Impressionismo (C. Debussy) (II° quadrimestre).

L'osservazione sistematica del processo di apprendimento consentirà di apportare eventuali e motivate modifiche alla programmazione.

TEORIA E RIELABORAZIONE

Obiettivi generali

- Conoscere le figure convenzionali della scrittura musicale.
- Conoscere la grammatica della musica: i fondamenti della notazione, i principi di scrittura, gli elementi dell'armonia.
- Leggere e comprendere i contenuti linguistico-musicali di una partitura.
- Progettare modelli melodici.

Obiettivi specifici

- Conoscere i gradi della scala musicale, toni e semitoni.
- Conoscere gli intervalli tra le note.
- Individuare scale di modo maggiore e minore.
- Conoscere gli accordi maggiori e minori.
- Riconoscere e analizzare con termini tecnici le fondamentali strutture del linguaggio musicale.
- Saper costruire una melodia con accompagnamento ritmico e strumentale.
- Creare semplici brani musicali, avvalendosi della voce, di strumenti, di tecnologie elettroniche e multimediali.

Contenuti

- I gradi della scala, toni e semitoni, gli intervalli, modo maggiore e minore, le scale, la tonalità, il trasporto, gli accordi maggiori e minori (I° e II° quadrimestre).

L'osservazione sistematica del processo di apprendimento consentirà di apportare eventuali e motivate modifiche alla programmazione.

METODO E ANTOLOGIA

Obiettivi generali

- Eseguire composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente, sia in gruppo.
- Eseguire individualmente e in coro brani desunti da vari repertori, controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama delle voci.
- Possedere le elementari tecniche di base dello strumento musicale utilizzato.
- Impiegare le tecniche fondamentali dell'esecuzione vocale.
- Eseguire brani ritmici e melodici, comprendenti tutti i simboli musicali e le regole studiate, sia a orecchio, sia decifrando la notazione musicale.

Obiettivi specifici

- Conoscere la struttura e il funzionamento dello strumento musicale utilizzato.
- Consolidare la tecnica strumentale e vocale.
- Applicare le regole della teoria musicale nell'esecuzione strumentale.
- Crearsi un repertorio di brani appartenenti a generi e stili diversi.
- Fare esperienza di musica d'insieme.

Contenuti

- Brani di crescente difficoltà tratti dall'antologia: brani del repertorio classico per uno o più flauti; brani del repertorio leggero, pop e rock; canti di Natale; blues e spirituals; repertorio internazionale; film e musical; tradizione popolare italiana; inni nazionali (I° e II° quadrimestre).

METODI

Il Docente utilizzerà esercizi e attività presentati nel libro in relazione a ogni unità di apprendimento e prenderà spunto da esse per altre attività di approfondimento idonee alle specifiche esigenze degli alunni. Promuoverà le esecuzioni strumentali e vocali individuali e di gruppo, come momento formativo e socializzante, utilizzando gli strumenti didattici a disposizione. Stimolerà la capacità di ascolto degli alunni e integrerà le informazioni teoriche, tecniche e storiche con il supporto di software musicali e di video scelti personalmente. Promuoverà inoltre lo scambio di opinioni, l'autovalutazione degli alunni, la conoscenza di culture diverse e la loro accettazione critica. Stimolerà negli alunni l'espressione verbale delle proprie sensazioni nei confronti della musica e la libera immaginazione e rielaborazione. Sarà privilegiato un approccio globale alla musica che comprenderà aspetti teorici e interpretativi,

tecniche esecutive, analisi dei contesti storici, utilizzo di mezzi multimediali, stimolo della creatività personale, collegamenti contestuali.

MEZZI E STRUMENTI

Strumenti musicali didattici, libro di testo, quaderno pentagrammato, libri specializzati, riviste, documentazione sonora fornita dal libro e da altre fonti, dvd, Cd-Rom, video, LIM, software musicali.

VERIFICHE

- Test di comprensione.
- Elaborati scritti.
- Prove individuali di lettura ritmica, canto e strumento.
- Composizione di brevi sequenze musicali.
- Esposizioni orali.
- Esercizi alla lavagna.
- Relazioni.

VALUTAZIONE

Al momento della valutazione il Docente terrà conto dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante le attività, altresì dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, attraverso l'osservazione sistematica del processo di apprendimento e dei livelli di maturità e di socializzazione raggiunti.

Gli Insegnanti di Educazione Musicale



**ISTITUTO COMPRENSIVO
di CASELLE TORINESE**

Via Guibert, 3 – 10072 Caselle Torinese (TO)

TOIC89200E

☎e Fax: 011/9961339 – 011/9914628

Codice Fiscale n 92045950018 - e-mail TOIC89200E@istruzione.it

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSI PRIME

Obiettivi ed indicazioni della programmazione

Considerando che gli allievi provengono dalla scuola Primaria, dove l'Educazione Fisica a volte è poco valorizzata, cercherò di fare in modo che tutti possano apprezzare l'importanza dell'attività motoria nel raggiungimento del benessere psico – fisico, dunque non solo limitatamente all'ambito scolastico, ma come consapevole presa di coscienza e abitudine di vita.

Proverò inoltre a stimolare l'iniziativa individuale finalizzandola alla riuscita delle attività di gruppo.

Per favorire la miglior comprensione di ogni gesto, sia semplice che complesso, mi servirò del "metodo globale", completato da necessari interventi analitici. Tutti gli allievi saranno invitati ad una attenta osservazione della realtà e della vita quotidiana.

In base alle conoscenze e alle capacità personali si cercherà di far acquisire agli allievi, con una metodologia il più possibile mirata, le competenze proprie della loro età nei riguardi dell'educazione psicomotoria.

Consolidamento delle capacità coordinative

Utilizzare efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione:

- accoppiamento e combinazione dei movimenti;
- differenziazione dei movimenti;
- equilibrio;
- orientamento;
- ritmo;

reazione motoria;
trasformazione.

Livello di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali

(forza, rapidità, resistenza, flessibilità)

Utilizzare consapevolmente piani di lavoro razionali per l'incremento delle capacità condizionali, secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento.

- Modulare e distribuire il carico motorio-sportivo in base ai corrispettivi parametri fisiologici e rispettare le pause di recupero.

Elementi tecnici e regolamenti di alcuni sport (in particolare quelli realizzabili a livello scolastico)

- Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra.
- Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio.
- Inventare nuove forme di attività ludico-sportive.

Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie

- Applicare i principi metodologici dell'allenamento funzionali al mantenimento di uno stato di salute ottimale.

L'attività sportiva come valore etico.

- Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali.

Valore del confronto e della competizione

- Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate.

Tecniche di espressione corporea

- Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica.

- Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie, in gruppo.

Presenza di coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle personali capacità e performances

- Sperimentare piani di lavoro personalizzati.

Rapporto tra la prontezza di riflessi ed una situazione di benessere fisico

- Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico – alimentazione – benessere.

Interventi di recupero

- Saranno utilizzati per facilitare il raggiungimento degli obiettivi predisposti per ogni allievo; tali interventi saranno indicati nei riquadri riservati ai singoli alunni.

Avviamento alla pratica sportiva

- L'avviamento alla pratica sportiva si inserisce nel contesto dell'azione educativa, in quanto tende a contribuire alla formazione della personalità degli alunni e a porre le basi per una consuetudine di sport attivo e di tutela della salute.
L'introduzione allo sport comporta naturalmente forme di competizione fra gli alunni; ciò induce a chiarire che l'agonismo inteso come impegno a dare il meglio di se stessi in un leale confronto con gli altri, rientra nella logica dell'educazione e perciò della scuola.

Verifiche e criteri di valutazione.

Le verifiche saranno regolari e frequenti, rivolte all'accertamento:

- del consolidamento degli schemi motori di base;
- del perfezionamento di tutte le funzioni fisiologiche riferite all'attività motoria;
- dell'acquisizione d'abitudini sportive, d'igiene e tutela della salute
- della comprensione e attuazione dei principi di lealtà sportiva e di collaborazione: della conoscenza delle regole e del linguaggio sportivo.

La valutazione sarà riferita a tutti gli alunni, anche quelli esonerati dalle attività pratiche (circ. min. n° 216 del 17.07.1987), e si realizzerà attraverso l'uso sistematico d'osservazioni e misurazioni per età e sesso, riferite ai valori di tabelle di valutazione costruite nel tempo su prestazioni d'alunni ed alunne del nostro territorio e a livello nazionale.

Gli insegnanti di Educazione Motoria.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
di CASELLE TORINESE**

Via Guibert, 3 – 10072 Caselle Torinese (TO)

TOIC89200E

☎e Fax: 011/9961339 – 011/9914628

Codice Fiscale n 92045950018 - e-mail TOIC89200E@istruzione.it

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSI SECONDE

Obiettivi ed indicazioni della programmazione

Considerando le particolari caratteristiche bio-psico-fisiologiche degli alunni di questa età, mi propongo di stimolare lo sviluppo armonico del corpo e delle funzioni vitali. Cercherò, inoltre, di consolidare la presa di coscienza dell'importanza igienico – sanitaria – sportiva delle attività motorie.

Darò ampio risalto all'attività di gruppo facendo in modo che tutti gli allievi vi si possano dedicare con responsabile impegno.

Per favorire la miglior comprensione di ogni gesto, sia semplice che complesso, mi servirò sia del "metodo globale", sia di quello "analitico", ed inviterò gli allievi ad una attenta osservazione della realtà e della vita quotidiana.

In base alle conoscenze e alle capacità personali si cercherà di far acquisire agli allievi, con una metodologia il più possibile mirata, le competenze proprie della loro età nei riguardi dell'educazione psicomotoria.

Consolidamento delle capacità coordinative

Utilizzare efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione:

- accoppiamento e combinazione dei movimenti;
- differenziazione dei movimenti;
- equilibrio;
- orientamento;
- ritmo;
- reazione motoria;
- trasformazione.

Livello di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali (forza, rapidità, resistenza, flessibilità)

- Utilizzare consapevolmente piani di lavoro razionali per l'incremento delle capacità condizionali, secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento.
- Modulare e distribuire il carico motorio-sportivo secondo i corrispettivi parametri fisiologici e rispettare le pause di recupero.

Elementi tecnici e regolamenti di alcuni sport

(in particolare quelli realizzabili a livello scolastico)

- Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra.
- Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio. Inventare nuove forme di attività ludico-sportive.

Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie

- Applicare i principi metodologici dell'allenamento funzionali al mantenimento di uno stato di salute ottimale.

L'attività sportiva come valore etico

- Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali.

Valore del confronto e della competizione

- Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate.

Tecniche di espressione corporea

- Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica.
- Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie, in gruppo.

Presenza di coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle personali capacità e performances

- Sperimentare piani di lavoro personalizzati.

Rapporto tra la prontezza di riflessi ed una situazione di benessere fisico

- Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico – alimentazione – benessere.

Interventi di recupero

- Saranno utilizzati per facilitare il raggiungimento degli obiettivi predisposti per ogni allievo; tali interventi saranno indicati nei riquadri riservati ai singoli alunni.

Avviamento alla pratica sportiva

L'avviamento alla pratica sportiva, si inserisce nel contesto dell'azione educativa, in quanto tende a contribuire alla formazione della personalità degli alunni e a porre le basi per una consuetudine di sport attivo e di tutela della salute.

L'avviamento allo sport comporta naturalmente forme di competizione fra gli alunni; ciò induce a chiarire che l'agonismo inteso come impegno a dare il meglio di se stessi in un leale confronto con gli altri, rientra nella logica dell'educazione e perciò della scuola.

Verifiche e criteri di valutazione.

Le verifiche saranno regolari e frequenti, rivolte all'accertamento:

- del consolidamento degli schemi motori di base;
- del perfezionamento di tutte le funzioni fisiologiche riferite all'attività motoria;
- dell'acquisizione d'abitudini sportive, d'igiene e tutela della salute;
- della comprensione e attuazione dei principi di lealtà sportiva e di collaborazione;
- della conoscenza delle regole e del linguaggio sportivo.

La valutazione sarà riferita a tutti gli alunni, anche quelli esonerati dalle attività pratiche (circ. min. n° 216 del 17.07.1987), e si realizzerà attraverso l'uso sistematico d'osservazioni e misurazioni per età e sesso, riferite ai valori di tabelle di valutazione costruite nel tempo su prestazioni d'alunni ed alunne del nostro territorio e a livello nazionale.

Gli insegnanti di Educazione Motoria.



**ISTITUTO COMPENSIVO
di CASELLE TORINESE**

Via Guibert, 3 – 10072 Caselle Torinese (TO)

TOIC89200E

☎ e Fax: 011/9961339 – 011/9914628

Codice Fiscale n 92045950018 - e-mail TOIC89200E@istruzione.it

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSI TERZE

Obiettivi ed indicazioni della programmazione

Considerando il fatto che gli allievi risultano più preparati organicamente e muscolarmente, mi propongo di indirizzarli verso scelte sportive, anche in vista di una loro futura attività motoria nell'ambito della scuola Secondaria o delle società sportive. Darò ampio risalto all'attività di gruppo facendo in modo che tutti gli allievi vi si possano dedicare con responsabile impegno.

Per favorire la miglior comprensione di ogni gesto, sia semplice che complesso, mi servirò sia del "metodo globale", sia di quello "analitico", ed inviterò gli allievi ad una attenta osservazione della realtà e della vita quotidiana..

Senza causare particolari apprensioni per la prova d'esame, dedicherò parte delle lezioni alla riflessione sul lavoro svolto nell'arco dei tre anni della scuola Secondaria di 1° grado, perché gli studenti possano presentarsi al colloquio finale con corretti concetti e valide motivazioni sull'importanza dell'educazione Fisica e dell'attività sportiva.

In base alle conoscenze e alle capacità personali si cercherà di far acquisire agli allievi, con una metodologia il più possibile mirata, le competenze proprie della loro età nei riguardi dell'educazione psicomotoria.

Fase di sviluppo della disponibilità variabile

Utilizzare, in contesti problematici (non solo in ambito sportivo, ma anche in esperienze di vita quotidiana), le abilità apprese in situazioni ambientali diverse.

L'anticipazione motoria

Prevedere correttamente l'andamento e il risultato di un'azione.

Fantasia motoria

Risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio e sportivo ma anche variare, ristrutturare e riprodurre nuove forme di movimento.

Metodi d'allenamento

Ampliare l'applicazione dei principi metodologici dell'allenamento per mantenere un buono stato di salute.

Gestire un proprio programma di allenamento.

Tecniche e tattiche dei giochi sportivi

Rispettare le regole in un gioco di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcio, ecc.), svolgere un ruolo attivo utilizzando al meglio le proprie abilità tecniche e tattiche.

I gesti arbitrali in diverse discipline sportive

Arbitrare una partita degli sport praticati.

Tecniche relazionali che valorizzano le diversità di capacità, di sviluppo, di prestazione.

Impostare, a turno, una tattica di squadra.

L'espressione corporea e la comunicazione efficace

Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi ed organizzativi all'interno del gruppo.

Rapporto tra l'attività fisica e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza

Mettere in atto nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo.

Regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola, in casa, in ambienti esterni

Adottare, in modo autonomo, comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita.

Interventi di recupero

Saranno utilizzati per facilitare il raggiungimento degli obiettivi predisposti per ogni allievo; tali interventi saranno indicati nei riquadri riservati ai singoli alunni.

Avviamento alla pratica sportiva

L'avviamento alla pratica sportiva si inserisce nel contesto dell'azione educativa, in quanto tende a contribuire alla formazione della personalità degli alunni e a porre le basi per una consuetudine di sport attivo e di tutela della salute.

L'introduzione allo sport comporta naturalmente forme di competizione fra gli alunni; ciò induce a chiarire che l'agonismo inteso come impegno a dare il meglio di se stessi in un leale confronto con gli altri, rientra nella logica dell'educazione e perciò della scuola.

Verifiche e criteri di valutazione.

Le verifiche saranno regolari e frequenti, rivolte all'accertamento:

- del consolidamento degli schemi motori di base;
- del perfezionamento di tutte le funzioni fisiologiche riferite all'attività motoria;
- dell'acquisizione d'abitudini sportive, d'igiene e tutela della salute;
- della comprensione e attuazione dei principi di lealtà sportiva e di collaborazione;
- della conoscenza delle regole e del linguaggio sportivo.

La valutazione sarà riferita a tutti gli alunni, anche quelli esonerati dalle attività pratiche (circ. min. n° 216 del 17.07.1987), e si realizzerà attraverso l'uso sistematico d'osservazioni e misurazioni per età e sesso riferite ai valori di tabelle di valutazione costruite nel tempo su prestazioni d'alunni ed alunne del nostro territorio e a livello nazionale.

Gli Insegnanti di Educazione Motoria



**ISTITUTO COMPRESIVO
di CASELLE TORINESE**

Via Guibert, 3 – 10072 Caselle Torinese (TO)

TOIC89200E

☎e Fax: 011/9961339 – 011/9914628

Codice Fiscale n 92045950018 - e-mail TOIC89200E@istruzione.it

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

CLASSI PRIME

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Riflettere sull'esigenza della ricerca umana sul senso della vita e sugli interrogativi esistenziali
2. Sapersi interrogare sull'Assoluto
3. Riconoscere il carattere diacronico del fenomeno religioso
4. Apprezzare l'apporto delle religioni nella storia dell'umanità
5. Saper ricostruire le tappe essenziali della storia di Israele
6. Saper individuare la specificità della rivelazione cristiana
7. Comprendere la rilevanza culturale della Bibbia, testo sacro per Ebrei e Cristiani
8. Saper interpretare in modo corretto il messaggio centrale di testi biblici significativi
9. Saper cogliere la lettura cristiana della storia della salvezza
10. Conoscere la figura di Gesù nella dimensione storica e nella prospettiva della fede
11. Saper interpretare la figura di Gesù
12. Individuare lo specifico della preghiera di Gesù e del cristiano
13. Comprendere l'intreccio tra la dimensione culturale e quella religiosa

OBIETTIVI PER FASCE DI LIVELLO

Fascia bassa: 1. 2. 3. 4. 5. 7. 10.12.13

Fascia media-alta: 1-13

UNITA' di APPRENDIMENTO

Il mistero della vita

Le possibili risposte al senso della vita

Le religioni dei popoli antichi

La Bibbia

Personaggi significativi della storia di Israele

L'identità di Gesù nella storia, nei Vangeli, nell'arte

La Sindone di Torino

La preghiera di Gesù e del cristiano

Il Mistero Pasquale di Gesù

ATTIVITA' METODOLOGICA

Racconti

Ascolto e dialogo

Confronto interdisciplinare

Lavori di gruppo

Disegni
Elaborazione del quaderno attivo
Antologia interdisciplinare
Ricerca sul testo biblico
Mappe concettuali
Sussidi multimediali
Lettura guidata del libro di testo e di immagini artistiche significative
Spiegazioni e riflessioni individuali e/o di gruppo
Rielaborazione di un Vangelo Sinottico
Cartelloni
Giochi enigmistici
Analisi del telo sindonico
Visite di istruzione

CRITERI DI VERIFICA

Raggiungimento dei livelli personalizzati in riferimento alle fasce di livello accertate
Elaborazione del quaderno attivo
Partecipazione, interesse ed impegno
Metodo di lavoro
Puntualità nelle consegne
Realizzazione di lavori significativi

TESTO IN ADOZIONE: Renato Mangarotti: EMMAUS, corso di religione cattolica per la scuola secondaria di primo grado. Edizione secondo i nuovi traguardi e obiettivi di apprendimento.

Volume 1 + Vangeli e Atti degli Apostoli.

ISBN 978 – 88 – 350 – 2741 – 6 pp.216 + 216

Pubblicato da Editrice La Scuola.



**ISTITUTO COMPRESIVO
di CASELLE TORINESE**

Via Guibert, 3 – 10072 Caselle Torinese (TO)

TOIC89200E

☎e Fax: 011/9961339 – 011/9914628

Codice Fiscale n 92045950018 - e-mail TOIC89200E@istruzione.it

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

CLASSI SECONDE

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Comprendere la Chiesa come comunità dei credenti in Gesù nata dal Mistero Pasquale
2. Conoscere le tappe salienti della Chiesa delle origini
3. Collegare lo sviluppo della Chiesa al contesto culturale delle diverse epoche storiche
4. Conoscere le differenze e gli elementi comuni tra le diverse confessioni cristiane
5. Percepire l'importanza del dialogo e dell'unità tra i cristiani
6. Riconoscere i fattori principali del cammino ecumenico
7. Cogliere gli aspetti costitutivi ed il significato della celebrazione dei sacramenti
8. Saper leggere il messaggio cristiano nell'arte, nella cultura italiana ed europea.

OBIETTIVI PER FASCE DI LIVELLO

Fascia bassa: 1.2. (conoscere la storia della Chiesa primitiva-conoscere la vita della Chiesa di oggi). 3(cogliere lo sviluppo della Chiesa nella storia attraverso l'analisi di personaggi significativi). 6(conoscere gli elementi essenziali della Riforma) 7. 8

Fasce media e alta: 1- 8

UNITA' DI APPRENDIMENTO

La Chiesa delle origini in Atti degli Apostoli
La figura di Paolo e la sua missione
Le radici cristiane dell' Europa
Il cammino della Chiesa nella storia
Il Monachesimo
Gli aspetti della Riforma e della Controriforma
La novità del Concilio Vaticano II
I sacramenti, segni della vita cristiana
La Sindone di Torino

ATTIVITA' METODOLOGICA

Elaborazione del quaderno attivo
Sussidi multimediali
Collegamenti interdisciplinari
Spiegazioni
Mappe concettuali

Lettura ed analisi di Atti degli Apostoli
Lavori di gruppo
Lettura guidata del libro di testo e di immagini artistiche significative
Disegni
Cartelloni tematici
Giochi enigmistici e di interazione
Lettura del telo sindonico
Visite di istruzione

CRITERI DI VERIFICA

Raggiungimento degli livelli personalizzati in riferimento alle fasce di livello accertate
Partecipazione, interesse ed impegno
Schede operative
Confronto critico
Proprietà di linguaggio
Realizzazione di lavori significativi

TESTO IN ADOZIONE:

E. Stroppiana, L. Solinas, 2006, *Il sale della terra*, SEI, Torino, volume secondo
Edizione Riforma



**ISTITUTO COMPRESIVO
di CASELLE TORINESE**

Via Guibert, 3 – 10072 Caselle Torinese (TO)

TOIC89200E

☎e Fax: 011/9961339 – 011/9914628

Codice Fiscale n 92045950018 - e-mail TOIC89200E@istruzione.it

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

CLASSI TERZE

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Cogliere le dimensioni della persona umana e l'importanza di avere un progetto di vita libero, maturo e responsabile
2. Conoscere le caratteristiche specifiche delle grandi religioni del mondo individuando l'originalità e la specificità del Cristianesimo
3. Individuare le risposte date dal Cristianesimo agli interrogativi esistenziali
4. Saper mettere in relazione la fede e la scienza
5. Comprendere i fondamenti ed i valori dell'etica cristiana
6. Confrontare criticamente le proposte della cultura attuale con quelle cristiane
7. Saper creare atteggiamenti di dialogo e di integrazione con persone di altra cultura e di religione
8. Saper essere persone rispettose della vita e dell'ambiente
9. Saper leggere il messaggio religioso nell'arte e nelle diverse culture

OBIETTIVI PER FASCE DI LIVELLO

Fascia bassa: 1. 2 (conoscere i contenuti essenziali delle grandi religioni del mondo) 3. 5. 6. 8. 9

Fasce media-alta: 1-10

UNITA' DI APPRENDIMENTO

L'adolescenza

Le dimensioni della persona umana

Le grandi religioni del mondo

Il dialogo nel mondo globalizzato

La Sindone di Torino

Il Cristianesimo ed il pluralismo religioso

Genesi 1-3

Rapporto tra la fede e la scienza

La dignità della persona umana

La coscienza e la libertà

Il progetto di vita cristiano

Tematiche specifiche di bioetica

ATTIVITA' METODOLOGICA

Ricerca, problematizzazione e confronto critico

Collegamenti interdisciplinari

Dibattiti

Riflessioni personali

Sussidi multimediali
Analisi di passi biblici significativi
Attività laboratoriali
Elaborazione del quaderno attivo
Produzione di lavori significativi
Testi musicali, letterari ed artistici
Rielaborazione guidata di parti importanti del testo
Mappe concettuali
Giochi enigmistici e di interazione
Lettura del telo sindonico
Visite di istruzione

CRITERI DI VERIFICA

Raggiungimento degli livelli personalizzati in riferimento alle fasce di livello accertate e registrate nei rispettivi Giornali dell'insegnante
Partecipazione, interesse ed impegno
Schede operative
Confronto critico
Proprietà di linguaggio

TESTO IN ADOZIONE

E. Stroppiana, L. Solinas, 2006, *Il sale della terra*, SEI, Torino, volume terzo
Edizione Riforma